



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 18
DICEMBRE 2024**

Formalità d’inizio seduta	3
Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....	4
Trattanda n. 2 – Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Fonti Claudio	5
Trattanda n. 3 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi	6
Trattanda n. 4 - Sostituzione della commissaria, signora Bacciarini Sara, in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche.....	6
Trattanda n. 5 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 8 giugno 2024	6
Trattanda n. 6 - MM 10/2024 concernente il preventivo comunale per l’anno 2025	6
Trattanda n. 7 - MM 12/2024 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2025	8
Trattanda n. 8 - MM 11/2024 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2025	10
Trattanda n. 9 - MM 9/2024 concernente la revoca del punto 2 del dispositivo di risoluzione del MM 5/2024 inerente il credito a posteriori di CHF 193’000.— da destinare alle opere di sistemazione dell’alveo del Riale Valegia e messa in sicurezza muri in zona Sass Fendü, a seguito dell’evento meteo del 21.10.2023	11
Trattanda n. 10 - MM 13/2024 concernente la modifica dell’Appendice 1 del R. organico dei cimiteri	12
Trattanda n. 11 - MM 8/2024 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Stojevska Valerija	14
Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni	14
Interpellanza Ghidoni Marzio “Neofite invasive” del 02.12.2024 (Annesso 1).....	14
Interpellanza Ghidoni Marzio “Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia” del 02.12.2024 (Annesso 2)	14
Interpellanza Ghidoni Marzio “Messa in sicurezza e sistemazione riale Valegia” del 07.05.2024 (Annesso 3)	16

Interpellanza Rossi Simona "Tematica aggregazioni" del 07.05.2024 (Annesso 4)	16
Interpellanza Rossi Simona "Aggregazione" del 09.12.2024 (Annesso 5)	17
Interpellanza Borgeaud Christine evento organizzato dal Sindaco e rifiuto di convocazione di una seduta di Consiglio comunale (Allegato 9)	22
Interpellanza Borgeaud Christine incasso tassa raccolta rifiuti e canalizzazione 2024, nonché difficoltà di acquisto dei sacchi rsu presso i rivenditori (Allegato 9)	22
Interpellanza Ramelli Gian Paolo informazione alla popolazione	23
Interpellanza Ghidoni Marzio "Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI)" del 02.12.2024 (Annesso 6).....	23
Interpellanza Rossi Simona Replica formulata dall'interpellante in data 7 maggio 2024, in merito alla risposta municipale del 25 aprile 2024 concernente l'interpellanza del 9 aprile 2024 "Operatore sociale" (Annesso 7)	24
Interpellanza Rossi Simona "Operatore sociale" del 02.12.2024 (Annesso 8)	24
Interpellanza Rossi Simona "Tematica aggregazioni"	25
Interpellanza Ramelli Gian Paolo "informazione alla popolazione".....	26
Interpellanza Cattaneo Piero "Area svago estivo riale Riazzino"	28
Interpellanza Spinetti Moreno "Modalità di contravvenzione rifiuti"	29
ANNESSO 1	31
ANNESSO 2	37
ANNESSO 3	42
ANNESSO 4	47
ANNESSO 5	54
ANNESSO 6	59
ANNESSO 7	64
ANNESSO 8	70
ANNESSO 9	73

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

mercoledì 18 dicembre 2024, alle ore 19.30

presso la sala del Consiglio comunale (Via Malpensata 4), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Fonti Claudio.
3. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dei Consiglieri comunali signori Cattaneo Piero, Delbiaggio Claudio e Schandroch Michael.
4. Sostituzione della commissaria, signora Bacciarini Sara, in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche.
5. Approvazione del verbale inerenti le discussioni del Consiglio comunale datato 8 maggio 2024.
6. **MM 10/2024** concernente il preventivo comunale per l'anno 2025.
7. **MM 12/2024** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2025.
8. **MM 11/2024** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2025.
9. **MM 9/2024** concernente la revoca del punto 2 del dispositivo di risoluzione del MM 5/2024 inerente il credito a posteriori di CHF 193'000.— da destinare alle opere di sistemazione dell'alveo del Riale Valegia e messa in sicurezza muri in zona Sass Fendü, a seguito dell'evento meteo del 21.10.2023.
10. **MM 13/2024** concernente la modifica dell'Appendice 1 del R. organico dei cimiteri.
11. **MM 8/2024** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Stojevska Valerija nata il 29 aprile 2005.
12. Interpellanze e mozioni.

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Roberto
3. Bacciarini Sara
4. Borgeaud Christine
5. Cattaneo Piero (non ancora in carica)
6. Delbiaggio Claudio (non ancora in carica)
7. Farinelli Andrea
8. Ferrini Alessandro
9. Franscella Simona
10. Frey Renato
11. Frigo-Mosca Maurizio
12. Gaggetta Renzo
13. Ghidoni Marzio
14. Maggini Marco
15. Ramelli Gian Paolo
16. Rossi Simona
17. Russomanno Marco
18. Schandroch Michael (non ancora in carica)
19. Spinetti Moreno
20. Togni Davide

Assenti non scusati:

1. Nessuno

Assenti scusati:

1. Nessuno

Sono presenti i seguenti Municipali:

1. Berri Andrea
2. Göksungur Mehmet
3. Gerosa Szpiro Tiziana
4. Lanini Matteo
5. Zanierato Claudio

Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio

Il Sindaco aggiorna sull'avanzamento lavori inerente l'esecuzione della camera H, ultima opera che riguarda il cantiere degli interventi di premunizione del Riale Valegia. Essa è stata avviata e, secondo il programma lavori, rispetterà i tempi di costruzione pianificati, ma durante la sua costruzione, i residenti che abitano in Via Sass Fendü, non potranno accedere liberamente al loro domicilio. Questo è dovuto ad una serie di interruzioni di transito sulla strada comunale, necessari a garantire il traffico di cantiere.

Lanini Matteo informa sui progressi inerenti il progetto Parco giochi Roger Federer. Si riallaccia alla serata informale avvenuta lo scorso 27.09.2024, organizzata dal Sindaco, durante la quale è emersa la richiesta, pervenuta dal Consigliere comunale Cattaneo Piero, di realizzare una zona di svago adiacente alla cascata del Riale Riazzino. In considerazione di ciò, si è cercato, all'interno del progetto Parco giochi Roger Federer, di mettere in relazione questi due elementi, evidenziando che nell'area individuata dal signor Cattaneo Piero è presente una parete rocciosa sulla quale si potrebbe installare un bouldering. Nella bozza di progetto, sottoposta all'Ufficio forestale, si è integrata anche la richiesta del signor Cattaneo Piero. È poi emerso che il concetto sviluppato, a seguito di ulteriori verifiche esperite dall'Ufficio cantonale competente, era progettato all'interno della zona soggetta a pericoli naturali. Sulla base di questo dato di fatto, anche l'idea di realizzare un percorso pedonale che collega i Comuni di Gordola, Lavertezzo e Cugnasco-Gerra non poteva più essere sviluppata ulteriormente, perché l'attraversamento del Riale Riazzino non era attuabile.

Sottolinea che nella zona di pericolo non è possibile realizzare nessuna infrastruttura che permetta alla gente di stazionarvi, ma non ne impedisce le eventuali escursioni.

La suddetta area di pericolo avrà una conseguenza anche per il Parco giochi Roger Federer; esso sarà da ridimensionare rispetto al concetto originario, affinché non entri in contatto con tale zona.

Un'alternativa poteva essere quella dell'ubicazione in Via al Crespo, ma anche questa variante è in una zona di pericolo.

Il Sindaco informa il Presidente che non ci sono altre comunicazioni del Municipio.

Il segretario comunale effettua l'appello nominale

Trattanda n. 2 – Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Fonti Claudio

Il Presidente informa che i Consiglieri comunali Cattaneo Piero, Delbiaggio Claudio e Schandroch Michael, non essendo ancora in carica, non potranno partecipare alla votazione.

Le dimissioni del signor Fonti Claudio sono accettate all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 3 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi

Il segretario comunale si felicita con i signori Cattaneo Piero, Delbiaggio Claudio e Schandroch Michael, augurando loro un buon lavoro in favore della Comunità di Lavertezzo.

Spiega lo svolgimento della cerimonia d'insediamento dei tre neo Consiglieri comunali.

Hanno dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle leggi i signori: Cattaneo Piero, Delbiaggio Claudio e Schandroch Michael.

Trattanda n. 4 - Sostituzione della commissaria, signora Bacciarini Sara, in seno alla Commissione edilizia e opere pubbliche

Maggini Marco (Per il Paese) propone il signor Cattaneo Piero quale membro della Commissione edilizia e opere pubbliche.

La proposta è accettata con voti 17 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato con 17 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (presenti 20 CC).

Trattanda n. 5 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 8 giugno 2024

Il Presidente domanda se ci sono osservazioni sul documento. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione la trattanda.

Il verbale è accettato con voti 18 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato con 19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 20 CC).

Trattanda n. 6 - MM 10/2024 concernente il preventivo comunale per l'anno 2025

Il Presidente dà la parola al Capo dicastero finanze, signor Göksungur Mehmet.

Göksungur Mehmet ringrazia i colleghi dell'Amministrazione e della Commissione della gestione per il lavoro svolto. L'elaborazione del preventivo rappresenta un esercizio di pianificazione complesso, ma essenziale. Esso garantisce la stabilità finanziaria e lo sviluppo del nostro Comune.

Il preventivo si colloca in un contesto economico generale e cantonale ancora caratterizzato da incertezze e di moderata crescita. Il quadro finanziario comunale, pur mantenendosi sotto controllo, presenta delle sfide che richiedono attenzione e responsabilità da parte di tutti.

Le spese correnti ammontano a CHF 5'986'700, con un aumento di circa 4% rispetto al preventivo dell'anno precedente. Il motivo è da ricondurre, principalmente, all'adeguamento salariale del personale, alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture comunali e agli oneri di trasferimento obbligatori.

I ricavi correnti, stimati a CHF 2'640'150, mostrano un incremento del 7.6%, da attribuire ad un miglioramento nelle entrate fiscali e a dei recuperi straordinari di affitti e canoni.

Il fabbisogno d'imposta si attesta a CHF 3'346'550, mentre il moltiplicatore d'imposta viene proposto al 100%. Il risultato d'esercizio previsto è negativo, di CHF 561'912, dato che, pur non ideale, è frutto di scelte oculate per mantenere il livello dei servizi alla popolazione.

Va sottolineato che, già ad oggi, si stanno osservando risvolti positivi rispetto ad alcuni dati indicati nel preventivo (appartamento del custode, sussidi docenti, ...).

Dalle analisi contenute nel rapporto della Commissione della gestione, emerge un'attenzione particolare alle dinamiche della spesa. Quella per il personale, pur in crescita, è da attribuire all'adeguamento salariale parziale per il caro vita, unitamente ad alcuni investimenti mirati nella formazione e nella continuità dei servizi. La partenza di un collaboratore ha imposto una revisione dei processi organizzativi che si ripercuoterà anche nel 2025.

In ambito sociale, si riscontra una stabilizzazione delle richieste di aiuto; nella gestione delle misure di protezione i dati sono incoraggianti, ma richiedono comunque un monitoraggio costante.

Sul fronte degli investimenti, l'onere netto è di CHF 341'400 e dimostra un equilibrio tra spese infrastrutturali prioritarie e la capacità di autofinanziamento, riducendo così l'impatto sul debito comunale.

Sottolinea che le osservazioni formulate dalla Commissione della gestione saranno sicuramente prese in considerazione, dandovi seguito nel corso del prossimo anno, così da garantire un approccio costruttivo e condiviso nella gestione delle nostre risorse.

Il Presidente è dell'avviso di non procedere alla lettura dei rapporti commissionali. Domanda se c'è contrarietà a tale procedura. In considerazione del fatto che nessuno solleva obiezioni, domanda se ci sono domande sulla trattanda.

Rossi Simona esterna il fatto che la Commissione della gestione ha avuto delle difficoltà nella comprensione del MM. Un esempio è il cap. 2.2.2 Risorse umane; dalle spiegazioni fornite non si capiva se la riduzione di un'unità a tempo pieno si riferiva alla soppressione di una sezione o a quella dei docenti speciali. Per cui è importante redigere un testo che non dia adito a incomprensioni.

L'altro caso è riferito alla Figura 1-1, che mostra il riassunto del preventivo con quello del PF 2025. Sottolinea il fatto che è la prima volta che appare un simile confronto, che bisognerebbe commentare, altrimenti risulta inutile.

Ribadisce, quanto già indicato al punto 1 del rapporto commissionale, in merito alla manutenzione destinata all'appartamento del custode.

Frigo-Mosca Maurizio afferma che, sulla questione inerente l'appartamento del custode, secondo quanto contenuto nel rapporto della Commissione della gestione e rimarcato poc'anzi dalla signora Rossi Simona, la spesa è importante.

Rossi Simona ritorna sulla questione, ribadendo che la spesa è rilevante. La Commissione della gestione ha chiesto al Municipio ulteriori delucidazioni, rilevando, inoltre, delle discrepanze fra il preventivo e le delibere. Per quanto riguarda i contributi FER, sostiene che è stata lei la promotrice della mozione che ha permesso di ampliare la gamma delle sovvenzioni e auspica che in futuro l'Esecutivo possa incrementare il contributo annuo da destinare ad essi, perché la popolazione li apprezza. Inoltre, costata che il saldo del fondo è ancora cospicuo.

Gaggetta Renzo, dopo la trattazione del presente MM, si dovrà affrontare quello del MM 12/2024. Nel relativo rapporto commissionale è sollevata la questione della forte riduzione del gettito fiscale PG, che entrerà in vigore al 01.01.2025, ma non analizzata dal Municipio. Il dato di gettito che, in sede di preventivo non è computato, non va ad influenzare il risultato. Sulla base di questa motivazione, non è stato formulato alcun emendamento.

Il Presidente domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. il preventivo per l'anno 2025, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'986'700.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>2'640'150.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF	3'346'550.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>2'784'638.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	-561'912.00

La risoluzione è accettata con voti 19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 20 CC).

Trattanda n. 7 - MM 12/2024 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2025

Il Presidente dà la parola al signor Gaggetta Renzo.

Gaggetta Renzo sottolinea il fatto che il Consiglio comunale dovrà decidere l'aliquota di moltiplicatore da applicare alle PG che alle PF per l'anno 2025. Il dato contenuto nel MM si riferisce a quello accertato dalla SEL nell'anno 2021, ben 3 anni or sono.

Ha chiesto al Municipio di svolgere una valutazione più attuale, con una previsione di crescita. La Commissione della gestione ne ha effettuata una, giungendo alla conclusione che l'aumento annuale si attesta al 2.5%. Questo dato è prudenziale.

Secondo le direttive contenute nel manuale MCA2, il dato concernente il gettito fiscale, deve indicare la situazione effettiva in quel momento, ossia dell'anno 2025 e non riferirsi all'anno 2021.

Rossi Simona invita, chi è preposto alla redazione del preventivo, di essere edotto sulle modifiche legislative che hanno incidenza nella gestione finanziaria.

Inoltre, ritorna sulla tematica inerente l'appartamento del custode. Le ha dato fastidio che il Municipio non si sia espresso. Chiede come mai il Municipio abbia deliberato una somma maggiore rispetto al preventivo e perché non abbia attuato la procedura delle tre offerte, ma solamente la procedura dell'incarico diretto.

Il Sindaco, per quanto attiene alla questione delle delibere superiori al preventivo per la rinnovazione dell'appartamento del custode, le risponde che determinati lavori che erano previsti nell'offerta, in sede di delibera sono stati stralciati. In particolare, non si effettuerà la sostituzione delle ceramiche sanitarie, perché ancora in buono stato. Questa misura ha permesso di risparmiare un importo di ca. CHF 35'000. Inizialmente si stimava una spesa ripartita sugli anni 2024-2025 di CHF 100'000; essa si è poi ridotta a CHF 65'000.

Invece per quanto riguarda la tematica delle delibere, si è optato per il mandato diretto, in quanto l'offerta era in linea con i prezzi di mercato, come ad esempio quella della sostituzione della cucina.

Rossi Simona s'interroga sul fatto che senza dei preventivi di comparazione, non si può sapere se la delibera effettuata è quella economicamente più vantaggiosa.

Il Sindaco le risponde che la valutazione si basa sull'esperienza dell'Ufficio tecnico, suffragata dal relativo rapporto.

Rossi Simona, a suo parere, sollecitare tre offerte è una questione di trasparenza e correttezza, se la commessa prevista ha un valore economico rilevante.

Il Sindaco quanto evocato dalla signora Rossi Simona è già implementato, ad eccezione delle urgenze. Di recente è stata deliberata una commessa da CHF 2'500, coinvolgendo tre aziende.

Si scusa con la signora Rossi Simona di non aver risposto in precedenza, in quanto si ricordava di aver già preso posizione, ma non di quando lo avesse fatto.

Rossi Simona conferma che su questo argomento aveva già preso posizione durante l'incontro con la Commissione della gestione, ma riteneva di doverlo ribadire in seduta, perché contenuto nel rapporto commissionale.

Bacciarini Roberto sottolinea il fatto che, per il Municipio, è buona regola non rispondere se non è interrogato.

Il Presidente domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per il 2025 sulle imposte dirette è fissato come segue:
 - 1.1 per le persone fisiche, al 100%;
 - 1.2 per le persone giuridiche, al 100%.

Le risoluzioni sono accettate con voti 19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 20 CC).

Trattanda n. 8 - MM 11/2024 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2025

Il Presidente dà la parola al Capo dicastero, signor Zanierato Claudio.

Zanierato Claudio informa che non ha nulla da aggiungere, in quanto ha già evaso, con la Commissione della gestione, le richieste pervenute.

Il Presidente domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. il preventivo per l'anno 2025, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	321'600.00
totale ricavi correnti	CHF	310'500.00
risultato d'esercizio	CHF	<u>-11'100.00</u>

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 20 CC).

Trattanda n. 9 - MM 9/2024 concernente la revoca del punto 2 del dispositivo di risoluzione del MM 5/2024 inerente il credito a posteriori di CHF 193'000.— da destinare alle opere di sistemazione dell'alveo del Riale Valegia e messa in sicurezza muri in zona Sass Fendü, a seguito dell'evento meteo del 21.10.2023

Il Presidente dà la parola al signor Gaggetta Renzo.

Gaggetta Renzo evidenzia che nel dispositivo di risoluzione non traspare il concetto di revoca. Esso è solo enunciato all'interno del MM. Per questo motivo la Commissione della gestione ha proposto di completare la bozza di decreto.

Stamattina il segretario comunale lo ha contattato per questa fattispecie, informandolo che nel dispositivo che verrà adottato dal Consiglio comunale è aggiunto, all'inizio di ogni punto, il sostantivo "la revoca".

In futuro si invita il Municipio a indicare, nel MM, il corretto dispositivo che dovrà essere ratificato dal Legislativo, in modo da evitare tali incomprensioni.

Il Presidente mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

Bacciarini Roberto lo interrompe chiedendo, dapprima, la lettura del decreto sul quale il Consiglio comunale si dovrà esprimere.

Il Presidente invita il segretario comunale a dare lettura del dispositivo di risoluzione.

Il segretario comunale procede alla lettura.

1. 1.1 *la revoca della quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione particolare è fissata al 70% della spesa determinante;*
- 1.2 *la revoca della delega al Municipio concernente l'iter procedurale del prospetto dei contributi, ex art. 11 e ss L. sui contributi di migliona.*

Il Presidente mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 la revoca della quota a carico dei proprietari per l'urbanizzazione particolare è fissata al 70% della spesa determinante;
- 1.2 la revoca della delega al Municipio concernente l'iter procedurale del prospetto dei contributi, ex art. 11 e ss L. sui contributi di migliona.

Le risoluzioni sono accettate con voti 19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 20 CC).

Trattanda n. 10 - MM 13/2024 concernente la modifica dell'Appendice 1 del R. organico dei cimiteri

Il Presidente dà la parola al Capo dicastero, signora Gerosa Szpiro Tiziana.

Gerosa Szpiro Tiziana si sofferma sulla frase contenuta nel rapporto commissionale, ossia *"Innanzitutto ci domandiamo ..."*, chiedendo se la Commissione delle petizioni abbia letto la pagina 2 del MM. Inoltre, chiede su quale complemento informativo la Commissione voglia essere edotta. Il carattere "Latino" non era codificato in precedenza; tuttavia, se il Consiglio comunale lo adotterà, esso sarà implementato. Questa modifica è adottata anche in previsione del manufatto destinato ad ampliare la zona per la deposizione delle urne cinerarie. Si rivolge al Presidente della Commissione delle petizioni, signor Frey Renato, chiedendogli se ha risposto alla questione sollevata dalla Commissione.

Frey Renato le risponde negativamente. Sullo schema a pag. 2/4 del MM, evidenzia che nella finca "attuale" è indicato il carattere "Romano"; invece in quella "proposta di modifica" si prevede il "Latino".

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che da aprile 2024 è responsabile dei cimiteri, servizio subordinato al suo dicastero; deduce che forse la determinazione del carattere "Romano" discendeva dalla modalità con la quale si effettuavano le incisioni sulle lastre che sono ubicate ai lati est e ovest della scala che permette di accedere alla parte inferiore del cimitero. Inoltre, sottolinea che nemmeno le dimensioni delle incisioni, di 2.5 cm, non corrispondono alla realtà.

Inoltre, chiede cosa s'intende con la frase *"Ci si chiede se durante i lavori sia venuto meno un controllo delle persone designate a tale compito."*

Frey Renato afferma che il Regolamento prescrivere un carattere, ma ora è richiesta una modifica. Ciò significa *(non è possibile concludere la trascrizione della presa di posizione, perché sono subentrati altri interventi)*¹.

Gerosa Szpiro Tiziana interviene chiedendogli se "chi ha fatto il Regolamento non ha fatto i compiti giusti".

Frey Renato le risponde negativamente. Evidenzia il fatto che si sta correggendo il Regolamento sulla base della situazione attuale, ossia che i lavori effettuati non sono conformi al Regolamento.

Gerosa Szpiro Tiziana esclama che non si è fatto alcun lavoro.

Frey Renato chiede se la nuova ala dei loculi è già stata costruita.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde negativamente.

¹ Rettifica richiesta durante la trattanda n. 5 del Consiglio comunale datato 12.06.2025

Frey Renato s'interroga come mai, se la stessa non è stata ancora costruita, sia necessario effettuare la modifica di Regolamento.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che la necessità della modifica dell'Appendice è stata indispensabile per deliberare la commessa inerente la prestazione di servizio quadriennale inerente l'incisione delle lastre. Le norme dell'Appendice saranno poi applicate alle lastre della futura ala.

Il Presidente chiede se ci sono altre spiegazioni.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde negativamente. Piuttosto s'interroga se ci sono altre domande.

Ramelli Gian Paolo constata che la modifica del Regolamento ha tenuto occupata la Commissione delle petizioni sull'arco di due sedute per un complessivo di 3 ore. La discussione si è incentrata, in generale, sul Regolamento che non era di per sé oggetto di modifica.

Ferrini Alessandro effettua un "mea culpa" della Commissione delle petizioni, ossia quello di non aver accettato il consiglio di interpellare il Capo dicastero. Le informazioni fornite da alcuni membri commissionali sono state considerate fondate. Forse questa situazione non si sarebbe creata, come detto in precedenza, se si fosse convocata la signora Gerosa Szpiro Tiziana.

Il Presidente domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. la modifica dell'Appendice 1 del R. organico dei cimiteri;
2. l'entrata in vigore delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 20 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 20 CC).

Trattanda n. 11 - MM 8/2024 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Stojevska Valerija

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 12 - Interpellanze e mozioni

Il Sindaco si complimenta con i Consiglieri comunali di aver accolto l'invito, espresso durante la seduta del 7 maggio 2024, di presentare le interpellanze entro il termine previsto dalla LOC, affinché il Municipio possa rispondere per iscritto già durante la seduta di Consiglio comunale.

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO "NEOFITE INVASIVE" DEL 02.12.2024 (ANNESSO 1)

Il Sindaco chiede se l'interpellante ha già avuto modo di consultare le risposte municipali, in quanto esse sono già state pubblicate ieri sul sito, nella sezione delle risoluzioni municipali.

Chiede come si vuole procedere, ossia leggere le sole risposte, oppure sentire prima le domande e poi le risposte o altro.

Farinelli Andrea è del parere che per essere edotti sulla tematica, sarebbe auspicabile leggere la domanda e sentire la risposta del Municipio.

Il Sindaco concorda sulla modalità espressa dal signor Farinelli Andrea.

Ghidoni Marzio domanda al Presidente se autorizza la procedura proposta dal signor Farinelli.

Il Presidente gli risponde affermativamente, autorizzando la lettura delle domande con la relativa risposta municipale.

Il Sindaco, conclusa la parte di esposizione dell'interpellanza, chiede al signor Ghidoni se è soddisfatto o meno.

Ghidoni Marzio ringrazia per le risposte municipali, ma dà lettura di una replica (inserita nell'Annesso 1).

Il Sindaco lo invita a volergli inviare il testo della replica, alla quale seguirà una risposta.

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO "STATO DEL PROGETTO ED INTERVENTI RIGUARDANTI LA CURA DEL BOSCO PROTETTIVO NEL BACINO IMBRIFERO DEL RIALE VALEGIA" DEL 02.12.2024 (ANNESSO 2)

Si dà lettura dell'interpellanza della relativa risposta municipale.

Il Sindaco, conclusa la parte di esposizione dell'interpellanza, chiede al signor Ghidoni Marzio se è soddisfatto o meno.

Ghidoni Marzio ringrazia per le risposte municipali, ma dà lettura di una replica (inserita nell'Allegato 1).

Il Sindaco sensibilizza il signor Ghidoni Marzio che, sulla risposta municipale, l'interpellante si deve esprimere se è soddisfatto o meno, senza effettuare una replica.

Fatto tale premessa lo invita a volergli inviare il testo della replica, alla quale seguirà una risposta.

Rossi Simona sottolinea il fatto che se il signor Ghidoni Marzio replica alla risposta municipale, significa che essa non è chiara.

Il Sindaco le risponde affermativamente. Per questo motivo lo ha inviato ad inviare il testo della replica, sulla quale sarà espressa una presa di posizione.

Ghidoni Marzio afferma che la sua replica è da considerarsi come una nuova interpellanza orale, sulla quale va data una risposta.

Il Sindaco afferma che essendo una nuova interpellanza, per dare una risposta esaustiva, la stessa dev'essere analizzata.

Rossi Simona constata che già nella precedente interpellanza il signor Ghidoni Marzio ha presentato una replica all'interpellanza che è basata sulla risposta municipale. Questo significa che la presa di posizione del Municipio non era chiara o non corretta.

Farinelli Andrea interviene, completando il concetto espresso dalla signora Rossi Simona. Le risposte municipali sono prese di posizione "basiche/elementari", non sufficientemente elaborate.

Ramelli Gian Paolo, anche da parte sua, constata con stupore che le risposte municipali sono stringate o non vengono nemmeno date. La domanda va analizzata da chi di dovere e sulla stessa deve essere formulata una risposta esaustiva. Quanto effettuato dal Municipio è un approccio superficiale alla tematica sottoposta. Oltre a ciò, anche l'italiano non è dei più comprensibili e il testo contiene errori madornali; questo significa che non è stata nemmeno effettuata una rilettura dello scritto.

È del parere che se la risposta municipale fosse completa e comprensibile, non si solleverebbero tutte queste discussioni. Per cui, invita il Municipio ad adottare le misure del caso.

Sottolinea che questi documenti sono atti pubblici e consultabili da tutti e fungono da biglietto da visita. La redazione è assicurata da personale stipendiato; inoltre, per poter ovviare agli errori ortografici sono pure disponibili dei correttori di testo, che permetterebbero di migliorare la qualità del testo.

Il Sindaco ha preso atto dei suggerimenti espressi.

Farinelli Andrea constata che sulle repliche formulate dal signor Ghidoni Marzio, il Municipio non si è espresso. Domanda se vuole dare una risposta.

Il Sindaco rammenta al signor Farinelli Andrea che, quale ex Presidente del Consiglio comunale, l'interpellante deve esprimere se è soddisfatto o meno. Inoltre, constata che è stato utilizzato il diritto di replica, al quale verrà data una risposta. Si terrà in considerazione, il consiglio espresso in precedenza, in merito alla completezza delle risposte nonché l'utilizzo di un italiano comprensibile e senza errori.

Farinelli Andrea afferma che è corretto attenersi alle formalità, ma di fatto le interpellanze non hanno raggiunto quel grado di completezza d'informazione per ottenere un giudizio di soddisfazione. Sulla replica il Municipio non vuole entrare nel merito subito, ma di rimandare la questione alla prossima seduta, invece di anticipare le problematiche. Domanda al Sindaco se quanto da lui constatato è errato.

Il Sindaco gli risponde che ha preso nota delle sue osservazioni.

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO "MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE RIALE VALEGIA" DEL 07.05.2024 (ANNESSO 3)

Il Sindaco domanda all'interpellante se è necessario dare lettura delle domande e delle risposte, in considerazione del fatto che il signor Ghidoni Marzio è in possesso della presa di posizione municipale già dal 18 settembre 2024.

Ghidoni Marzio si ritiene soddisfatto.

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA "TEMATICA AGGREGAZIONI" DEL 07.05.2024 (ANNESSO 4)

Il Sindaco domanda all'interpellante se è necessario dare lettura delle domande e delle risposte, in considerazione del fatto che la signora Rossi Simona è in possesso della presa di posizione municipale già dal 12 settembre 2024.

Rossi Simona afferma che la risposta è di difficile comprensione, perché si risponde senza che siano riportate le domande. Non potendo replicare alla presa di posizione municipale, ha poi inoltrato, in data 9 dicembre 2024, un'ulteriore interpellanza.

Il Sindaco le chiede se è soddisfatta o meno.

Rossi Simona si ritiene insoddisfatta, in quanto ha dovuto formulare una nuova interpellanza. La sua insoddisfazione non è dovuta alla sola scheda R6, ma sull'intera interpellanza².

Ramelli Gian Paolo sottolinea che in questa interpellanza è stata pure sollevata la questione della scheda R6. La presa di posizione municipale, datata 12 settembre 2024, sull'interpellanza del 7 maggio 2024, è stata quella di affermare che era in fase di implementazione. Come è noto, il Cantone ha richiesto ai Comuni che il documento fosse elaborato entro l'ottobre 2024, procedendo alla lettura della risposta 13 b. Costata che, nella nuova interpellanza datata 9 dicembre 2024, alla domanda concernente la scheda R6, l'Esecutivo non ha risposto. A suo parere, non essere in possesso di questo documento, causa importati problemi ai proprietari di terreni ubicati nella zona edificabile. Su questo punto si ritornerà quando sarà affrontata l'interpellanza del 9 dicembre 2024.

Il Sindaco risponde confermando che il Municipio ha deliberato il mandato per l'allestimento della scheda R6.

Ramelli Gian Paolo chiede se la delibera non poteva essere eseguita un po' prima, in considerazione della scadenza dettata dal Cantone.

Il Sindaco afferma che non è edotto del pregresso in merito alla scheda R6.

Ramelli Gian Paolo constata che lui è il Sindaco e lo dovrebbe sapere, anche in considerazione del fatto che è pure il Capo dicastero territorio.

Il Sindaco risponde che lo è da ora e non da prima. Lui non è a conoscenza da quando il Cantone ha chiesto ai Comuni di elaborare la scheda R6.

Ramelli Gian Paolo lo informa che la questione risale all'anno 2014.

Il Sindaco afferma che prima di effettuare la delibera, ha svolto i necessari approfondimenti con il pianificatore. Sulla base di ciò, è stata poi richiesta la relativa offerta d'onorario, analizzata dall'Ufficio tecnico. Questo ha permesso al Municipio di deliberare il mandato, decisione adottata questa settimana, in ritardo secondo le scadenze evidenziate dal signor Ramelli Gian Paolo.

Rossi Simona comunica che non è soddisfatta della risposta municipale del 12 settembre 2024. Sulla base di ciò, ha inoltrato un'ulteriore interpellanza in data 9 dicembre 2024.

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA "AGGREGAZIONE" DEL 09.12.2024 (ANNESSO 5)

Si dà lettura sia dell'interpellanza che della relativa risposta municipale.

² Rettifica richiesta durante la trattanda n. 5 del Consiglio comunale datato 12.06.2025

Ramelli Gian Paolo constata che nella risposta ci sono delle contraddizioni, come ad esempio fra il cpv 1 del punto 1 e il punto 4.

L'indirizzo cantonale nell'ambito delle aggregazioni caldeggia il principio del coinvolgimento dal basso con l'informazione alla popolazione; essa deciderà poi come si dovrà procedere.

Nel quadriennio precedente, per dare avvio al processo aggregativo con il Comune di Locarno, è stato effettuato un lavoro, fra Municipio e Consiglio comunale, implementando il modello SWOT. L'analisi è stata effettuata prima e non dopo. Se ha ben interpretato la risposta, in questo caso, l'Esecutivo ha preso contatto con il Comune Gordola e con esso si deciderà di effettuare l'analisi.

A tal proposito, porta un esempio di una circostanza che lo ha visto coinvolto, a livello professionale, in merito alla scelta della clinica universitaria con la quale collaborare. Dopo aver concluso un processo interno basato sul metodo SWOT, esso ha indicato la struttura dell'ateneo di Basilea. Non si è preso contatto con quella di Berna per chiedere se volessero effettuare l'analisi congiunta e, successivamente, decidere.

Ritornando sulla contraddizione espressa ad inizio intervento, il Sindaco aveva affermato, durante l'intervista televisiva rilasciata alla domenica dell'elezione quale municipale e Sindaco di quindicina che, *"il Municipio e il Consiglio comunale rappresentano solo l'1% della popolazione e non hanno perciò il diritto di decidere di andare con Locarno"*. Con l'attuale composizione municipale, dove siedono tre membri del medesimo gruppo politico, se loro decidessero di andare con il Comune Gordola, si darebbe subito inizio ai relativi contatti. Secondo lui, non è il modo corretto di procedere. La decisione deve poggiare su elementi concreti che portino un beneficio alla nostra popolazione e non basarsi sul criterio di vicinanza o quello di avere l'amico che sta lì. La scheda R6 è un elemento estremamente importante che ne determina la fattibilità. Ad esempio, se il Comune Gordola avesse un estremo esubero di zona edificabile e per compensarla penalizzerebbe la sua proprietà privata sita in zona di costruzione, sarà costretto ad esternare il suo disappunto verso il Sindaco.

Il Sindaco ritorna sull'analisi SWOT che ha fatto emergere la scelta di orientarsi al Comune Locarno, svolta dai nostri colleghi (*non è possibile concludere la trascrizione della presa di posizione, perché sono subentrati altri interventi*)³.

Farinelli Andrea e Frigo-Mosca Maurizio gli rammentano che era presente pure lui.

Il Sindaco conferma quanto espresso da loro.

Maggini Marco chiede chi ha potuto visionare le risultanze di quelle analisi.

Frigo-Mosca Maurizio risponde "tutti".

³ Rettifica richiesta durante la trattanda n. 5 del Consiglio comunale datato 12.06.2025

Maggini Marco controbatte dicendo "no".

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che i risultati delle analisi *(non è possibile concludere la trascrizione della presa di posizione, perché sono subentrati altri interventi)*⁴.

Il Sindaco interviene, sottolineando il fatto che ha lui la parola.

Bacciarini Roberto preso atto della situazione, chiede una presa di posizione del Presidente, invitandolo a mettere ordine sulle modalità d'intervento. Rammenta che lui esige che all'interpellanza sia data seguito, ma constata che si è aperta una discussione generale senza una decisione formale, come richiesto dall'art. 66 cpv 4 LOC.

Ramelli Gian Paolo, alla luce delle considerazioni espresse dal signor Bacciarini Roberto, esclama "andiamo tutti casa".

Il Presidente informa che si interviene quando è il momento.

Il Sindaco vuole concludere, per una questione di rispetto, la risposta sulle questioni sollevate dal signor Ramelli Gian Paolo.

L'orientamento verso il Comune Gordola era già stato avviato in precedenza, ma si è interrotto nell'anno 2019. Queste sono le risultanze che emergono dal dossier aperto a suo tempo. Lo stop dell'anno 2019 è da ricondurre alle imminenti elezioni comunali di allora.

Bacciarini Roberto sottolinea pure anche il periodo del COVID-19.

Il Sindaco ribadisce che lo stop è stato dettato dai due citati fattori, ossia le elezioni comunali e dal COVID-19. L'intento dei Comuni di Lavertezzo e di Gordola, sulla base delle risultanze del citato dossier, non era quello di concretizzare l'aggregazione, ma dare avvio alla fase precedente, in quanto le valutazioni erano già state effettuate.

Gerosa Szpiro Tiziana interviene affermando "no".

Bacciarini Roberto pure lui interviene affermando "sì".

Il Sindaco, continuando la sua esposizione, informa che la sua presa di posizione si basa sugli atti presenti nel citato dossier, confermando che le analisi erano già state effettuate.

Rammenta che gli interventi sono espressi a nome del Municipio e non a titolo personale.

L'iter aggregativo con il Comune Locarno è stato sospeso e, nel frattempo, si è deciso di costituire un gruppo di lavoro con il Comune Gordola. Esso è costituito da lui, unitamente dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana e non dal

⁴ Rettifica richiesta durante la trattanda n. 5 del Consiglio comunale datato 12.06.2025

collega di Esecutivo e di partito, signor Göksungur Mehmet. Questa fase non è il preludio di un'istanza d'aggregazione, perché non è stata inviata nessuna lettera formale in tal senso al Consiglio di Stato. Il suo auspicio, ora, è quello di lasciar lavorare il gruppo di lavoro e di attendere le relative conclusioni.

Farinelli Andrea costata che non ha preso posizione sull'intervento del signor Ramelli Gian Paolo. Secondo il suo punto di vista emerge che se si decidesse di aggregarsi con il Comune Gordola, si effettuerebbero successivamente le analisi; di solito è il contrario. Rammenta che lo scenario con il Comune Gordola, è già stato analizzato durante la SWOT dell'anno 2022.

Il Sindaco è intenzionato a conoscere la soddisfazione o meno per l'esito della risposta municipale, da parte della signora Rossi Simona.

Rossi Simona dà ragione al signor Ramelli Gian Paolo e agli altri, perché nella scorsa legislatura si era criticato il modo con il quale si era deciso di orientarsi verso il Comune Locarno, senza il coinvolgimento della popolazione. Qui si replica il medesimo errore.

Il Sindaco prende posizione sulla conclusione espressa poc'anzi dalla signora Rossi Simona, rispondendole che quanto da lei asserito non è tale.

Rossi Simona gli domanda quando è stato chiesto alla popolazione se volesse appoggiare oppure no l'aggregazione con il Comune Gordola.

Maggini Marco le rammenta che per quanto attiene all'orientamento con il Comune Locarno, nel frattempo i due Comuni hanno inoltrato l'istanza al Consiglio di Stato. Per contro, questa situazione, non si è ancora verificata con il Comune Gordola. Per cui invita la collega Rossi Simona ad attenersi ai fatti.

Rossi Simona sottolinea il fatto che il Municipio ha adottato una risoluzione in tal senso.

Bacciarini Roberto constata che la trattazione dell'interpellanza, sta uscendo dai limiti consentiti. Se il perdurare di questa situazione di fatto si protrarrà, sarà costretto ad abbandonare la seduta. L'interpellanza si basa su delle domande e le relative risposte. La discussione che ne è nata non è pertinente, perché non è stata richiesta una discussione generale, formalmente richiesta al Presidente e approvata dal Consiglio comunale. Prende atto che, pur in assenza di tale formalità, lo si stia facendo. Per chi non fosse edotto, invita a leggersi la LOC.

Schandroch Michael lascia la seduta.

Il Sindaco ringrazia il signor Bacciarini Roberto per le puntualizzazioni. Domanda nuovamente alla signora Rossi Simona se è soddisfatta o meno della risposta.

Rossi Simona si ritiene insoddisfatta, in considerazione della risposta concernente la scheda R6.

Il Sindaco risponde che, per quanto concerne la tematica R6, vedrà di discuterne con il tecnico comunale.

Rossi Simona lo informa che lei non s'interfacerà con il tecnico comunale in merito alla citata questione.

Il Sindaco puntualizza che c'è stata un'incomprensione, non dovrà farlo lei, bensì lui.

Rossi Simona sottolinea che le domande erano chiare.

Ramelli Gian Paolo è del parere che dovrebbe essere centrale lo spirito collaborativo, al fine di migliorare gli aspetti non chiari. Non si è in Bulgaria, se alle domande si danno delle risposte tassative. Si è in un gremio dove siedono persone che hanno delle competenze, nel quale va sviluppato un dialogo costruttivo.

Per quanto gli concerne l'orientamento non deve essere, per forza, il Comune Locarno; l'importante è conoscere il tipo di analisi da effettuare su una possibile aggregazione; questo permetterà di dare al Comune Lavertezzo il miglior beneficio.

Il Sindaco lo rassicura che, all'interno del gruppo di lavoro, le sue suggestioni verranno prese in considerazioni.

Ramelli Gian Paolo esorta il Municipio a voler tenere informato il Consiglio comunale.

Il Sindaco lo rassicura nuovamente che all'interno del gruppo di lavoro sono presenti lui e la signora Gerosa Szpiro Tiziana.

Rossi Simona lo rende edotto che il Municipio, durante la Trattanda n. 1, non ha dato alcuna informazione.

Il Sindaco constata che quanto affermato dalla signora Rossi Simona è corretto. Non è stata data alcuna informazione, perché si era in attesa della presa di posizione del Municipio Gordola sull'adesione al gruppo di lavoro, nonché alla designazione dei relativi membri che lo comporranno.

Rossi Simona constata che lo ha comunicato poc'anzi e non nella Trattanda n.1.

Il Sindaco le risponde che l'informazione è stata data all'interno di una delle due interpellanze, ritenendo questo momento più opportuno.

INTERPELLANZA BORGEAUD CHRISTINE EVENTO ORGANIZZATO DAL SINDACO E RIFIUTO DI CONVOCAZIONE DI UNA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE (ALLEGATO 9)

Borgeaud Christine dà lettura dell'interpellanza.

Il Sindaco s'interroga sulla necessità di prendere posizione su questa interpellanza. Però, essendo obbligato, lo farà.

Da parte sua l'organizzazione della serata aveva il suo scopo, benché si sia utilizzata dell'energia elettrica per l'illuminare la sala, con un importo stimato di CHF 1.50. Tuttavia, il signor Frigo-Mosca Maurizio e lui, hanno offerto di tasca propria le birre. La riunione aveva l'intento di migliorare le relazioni interpersonali. L'esercizio è parzialmente riuscito; costata che con alcuni presenti si è istaurato un clima favorevole, ma con altri no. Se la prossima volta si organizzerà un'altra serata, lo si farà all'esterno così da non gravare sui costi del Comune.

Per quanto attiene alla questione della mancata convocazione del Legislativo comunale riferita alla citata serata, si chiede quale nesso abbiano le due circostanze. Constata che si voleva indire una seduta di Consiglio comunale, per trattare due risposte tardive sulle interpellanze, che nel frattempo erano state evase. Il Municipio ha ritenuto di esprimere un preavviso negativo alla richiesta, in quanto sarebbe stato eccessivo convocarlo per discuterle. Era sufficiente che i Consiglieri comunali impugnassero la decisione negativa del Presidente del Consiglio comunale e, verosimilmente, la seduta sarebbe stata indetta.

INTERPELLANZA BORGEAUD CHRISTINE INCASSO TASSA RACCOLTA RIFIUTI E CANALIZZAZIONE 2024, NONCHÉ DIFFICOLTÀ DI ACQUISTO DEI SACCHI RSU PRESSO I RIVENDITORI (ALLEGATO 9)

Borgeaud Christine dà lettura dell'interpellanza.

Göksungur Mehmet la informa che, secondo le sue informazioni, la tassa canalizzazione è stata emessa. Mentre quella per la raccolta rifiuti è in sospeso, perché è pendente un ricorso.

Borgeaud Christine preso atto della risposta riguardante la tassa raccolta rifiuti per l'anno 2024, essa sarà emessa assieme a quella del 2025, nell'anno 2025.

Göksungur Mehmet risponde che sarà valutato a tempo debito come procedere all'emissione.

Il Sindaco prende posizione sulla difficoltà di acquisto dei sacchi RSU riscontrata presso alcuni rivenditori. Il motivo è da ricondurre ai processi interni dei rispettivi rivenditori necessari all'ordinazione. Per questo motivo,

uno dei punti vendita, ha deciso di disdire la collaborazione. Comunque, è possibile effettuare l'acquisto presso gli sportelli della Cancelleria.

Borgeaud Christine e Ramelli Gian Paolo lo informano che non è possibile. Per questo motivo hanno inoltrato l'interpellanza.

Il Sindaco ritiene che la vendita dei sacchi RSU, presso la Cancelleria, non dovrebbe essere un problema. La questione sarà analizzata.

Bacciarini Roberto, per quanto concerne la questione che è stata sollevata, ne condivide la finalità. Invita il Municipio a voler individuare il negozio Coop quale ulteriore rivenditore, anche se nella porta accanto, ossia la farmacia, funge già da distributore.

Gerosa Szpiro Tiziana informa che la Coop Pronto risulta essere un rivenditore.

Frigo-Mosca Maurizio domanda se si è a conoscenza della tempistica inerente l'evasione del ricorso.

Il Sindaco non ne è a conoscenza, in quanto le Autorità giudiziarie sono indipendenti nella gestione delle pratiche.

Cattaneo Piero è del parere di pubblicare sul sito, assieme al volantino dei rifiuti, anche le informazioni sui rivenditori.

Il Sindaco e Gerosa Szpiro Tiziana gli rispondono che l'informazione è già fruibile sul sito comunale.

INTERPELLANZA RAMELLI GIAN PAOLO INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Ramelli Gian Paolo chiede, se fosse possibile, sentire dai Municipali gli obiettivi che intendono raggiungere all'interno dei dicasteri, così da istaurare una condivisione.

Il Sindaco ha come obiettivo di pubblicare un bollettino, sulla scia dell'ex Pellicano, con tutta una serie di informazioni, ma lo deve ancora concretizzare. Auspica che nel corso dell'anno 2025 possa essere distribuita la prima edizione, unitamente al rinnovo del sito internet. Lo sforzo, che si è effettuato in questo periodo, è quello di pubblicare le risoluzioni del Municipio con un testo di decisione chiaro e di facile lettura.

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO "PIANO CANTONALE D'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (PCAI)" DEL 02.12.2024 (ANNESSO 6)

Si dà lettura sia dell'interpellanza che della relativa risposta municipale.

Borgeaud Christine domanda se il collegamento alto Gordola-Lavertezzo può essere stralciato, in quanto è un doppione.

Zanierato Claudio afferma che l'intervento citato dalla signora Borgeaud Christine rientra nel piano delle opere PCAI. Esso può essere eventualmente stralciato.

Ghidoni Marzio si ritiene soddisfatto.

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA REPLICA FORMULATA DALL'INTERPELLANTE IN DATA 7 MAGGIO 2024, IN MERITO ALLA RISPOSTA MUNICIPALE DEL 25 APRILE 2024 CONCERNENTE L'INTERPELLANZA DEL 9 APRILE 2024 "OPERATORE SOCIALE" (ANNESSO 7)

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA "OPERATORE SOCIALE" DEL 02.12.2024 (ANNESSO 8)

Si dà lettura sia dell'interpellanza che della relativa risposta municipale.

Rossi Simona si ritiene soddisfatta.

Chiede se i 18 casi trattati, per la nostra realtà, siano pochi o tanti.

Bacciarini Roberto, a suo avviso, sono 18 casi di troppo.

Ferrini Alessandro afferma che, dal suo punto di vista, è prematuro trarre una valutazione, in quanto il servizio è operativo da soli 4 mesi.

Zanierato Claudio risponde che la situazione è simile agli altri Comuni. Si sta valutando, in concerto con gli altri Municipi, una strategia condivisa che permetta all'utenza, che necessitasse di questo supporto, ne sia a conoscenza.

Farinelli Andrea constata che non si è conclusa la trattazione della tematica concernente l'aggregazione, in quanto c'è stata della confusione, saltando di palo in frasca. La signora Rossi Simona si è dichiarata insoddisfatta, perché le risposte erano incomplete o basiche, un po' "un mena via". Per evitare un "ping-pong" fra le parti, domanda cosa intende fare il Municipio: dare una risposta confacente o completare quelle scarse.

Bacciarini Roberto gli risponde di no. Se l'interpellante non è soddisfatto, inoltrerà un ulteriore atto.

Farinelli Andrea costata che così facendo, diventerà un gioco perverso.

Il Sindaco si ricorda che uno dei primi Consigli comunali, dove il signor Farinelli Andrea era il Presidente, lo ha zittito perché aveva superato il limite degli interventi a sua disposizione. Per cui lo invita ad attenersi anche lui a tale disposizione.

Comunque, ritiene che ha più volte ribadito al signor Ramelli Gian Paolo il motivo della costituzione del gruppo di lavoro e le relative finalità.

Frigo-Mosca Maurizio costata che la domanda del signor Farinelli Andrea non verte sulla questione del gruppo di lavoro.

Il Sindaco continua la sua esposizione, precisando che la LAggr, dà al Municipio la possibilità di dare avvio a uno studio aggregativo, senza coinvolgere il Consiglio comunale. In questi primi mesi di quadriennio l'Esecutivo si è adoperato su vari fronti, con gli altri Enti locali limitrofi, per sentire la loro disponibilità al riguardo.

Constata che, sulla base di quanto emerge, si vuole essere a conoscenza di fatti che sono ancora ipotesi.

Rossi Simona ribadisce che uno dei temi da sciogliere è la scheda R6, poiché il Municipio non è stato esaustivo.

Il Sindaco afferma che la questione è stata annotata e vi sarà una risposta.

Rossi Simona domanda conferma sul fatto che ci sarà un seguito alla discussione sulla scheda R6.

Il Sindaco gli risponde affermativamente, come accaduto per le altre questioni sollevate in precedenza nelle interpellanze del signor Ghidoni Marzio.

INTERPELLANZA RAMELLI GIAN PAOLO "INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE"

Si riallaccia alla precedente interpellanza. Vorrebbe sentire, anche dagli altri Capo dicastero, quali siano gli obiettivi o le pratiche che sono in fase di trattazione.

Gerosa Szpiro Tiziana è a capo del Dicastero istituzioni e cultura che comprende la Polizia, i Pompieri, la Protezione civile e enti o organizzazioni che sono autonomi, ma che il Comune può essere sentito per il tramite delle Commissioni.

Per:

- la Polizia intercomunale del Piano: ha accorpato definitivamente il Corpo del Comune Minusio con un effettivo di 20 unità;
- il Corpo pompieri Tenero-Contra: ora è subordinato a quello del Comune Locarno. Si sta lavorando per una convenzione che unifichi il servizio. Il miglioramento generale del servizio, a seguito del nuovo assetto di condotta, è riconosciuto dai militi Corpo pompieri di Tenero;
- la Protezione civile Locarno e Vallemaggia: sarà confrontata con la riduzione degli effetti da 700 a 400 militi, a decorrere dall'1 gennaio 2026. Dovrà trovare delle soluzioni, nel caso in cui si dovessero registrare interventi operativi come in Vallemaggia, con un effettivo ridimensionato.

In ambito locale:

- la Biblioteca dei ragazzi: si è preso contatto con questa Associazione al fine di valutare un eventuale supporto logistico o finanziario;
- la Commissione culturale: sta sviluppando una serie di iniziative. Una era per il Natale 2024, con la posa di un'illuminazione natalizia su un abete in zona Crespo, con un programma di letture sotto l'albero. Tale iniziativa non è stata avallata dalla maggioranza del Municipio. Come l'Araba Fenice risorge dalle proprie ceneri, si è intenzionati ad organizzare due serate, una sulle neofite e l'altra sulle geo patie. Nel frattempo, si è inoltrata la candidatura per organizzare il cinema all'aperto con l'iniziativa Festeggiamo, evento che accompagna il Film Festival. Come ultimo progetto si è deciso di acquistare un lotto di libri per l'iniziativa nati per leggere. In precedenza, lo si effettuava comunque, ma con un unico libro e poteva capitare che una famiglia riceva la medesima pubblicazione donata alla prima nascita e a quelle successive.

Lanini Matteo è a capo del Dicastero istruzione e sport. Lo sforzo principale è rivolto all'operatività della scuola, così che essa possa assolvere al meglio la sua funzione. Inoltre, si vuole assecondare, nel limite del possibile, le richieste dei docenti nell'ambito dell'innovazione didattica.

Per quanto concerne il progetto del parco giochi Roger Federer, con i docenti e gli allievi, per il tramite di un sondaggio, si sono individuate le attività di gioco e sono state integrate nel progetto.

L'evoluzione demografica si riflette anche sull'effettivo della scuola. Allo stato attuale il numero degli allievi causa delle difficoltà nel mantenere il numero delle classi. Per trovare una soluzione, si è intavolata la discussione con il Comune Gordola per stabilizzare l'effettivo della popolazione scolastica che dovrebbe frequentare il nostro Istituto scolastico, introducendo una convenzione, analogamente a quanto accaduto quest'anno con il Comune Locarno. Questi accordi permettono al Comune Lavertezzo di computare i bambini di un determinato comprensorio come allievi domiciliati, al fine di stabilizzare il numero delle sezioni necessarie all'ordinamento scolastico; questo non accadrebbe se gli allievi fossero computati come fuori comune. La convenzione sarà sottoposta al Consiglio comunale in tempi brevi, in considerazione dell'effettivo che si prospetterà a decorrere dall'anno scolastico 2025-2026, con la riduzione di una sezione alla scuola dell'infanzia. Un altro tema in fase di discussione è la questione della mobilità dei docenti all'interno degli Istituti condotta dalla direzione unificata, con la creazione di un Istituto unico. Si stanno effettuando le analisi di fattibilità, che terranno impegnati i Comuni sull'arco di due anni. Ciò permetterà di elaborare una Convenzione che sarà poi sottoposta al Consiglio comunale.

Zanierato Claudio è a capo del Dicastero opere sociali e ACAP. Le tematiche principali sul tavolo sono quelle sollecitate anche grazie all'interpellanza, ossia il PCAI e l'assistente sociale.

Per la questione PCAI, è da individuare un attore che coordini gli interventi previsti nel progetto. Il gruppo di lavoro ne ha individuato uno, ossia la LEA (Locarnese Ente Acqua) e con essa si sta trattando l'eventuale mandato.

Invece, per quello che concerne l'assistente sociale, il progetto è iniziato nella precedente legislatura, ma è divenuto operativo solo dall'agosto 2024. Lui con la Commissione preposta ha gestito la procedura d'assunzione. L'obiettivo è quello di calibrare l'offerta sulla base delle esigenze dettate dalla casistica.

Göksungur Mehmet è a capo del Dicastero finanze ed economia. I limiti operativi del suo dicastero sono definiti dalla situazione finanziaria. Il suo impegno sarà:

- garantire la sostenibilità finanziaria per il tramite di una gestione prudente delle risorse e dei costi. È cosciente che questa sua visione sarà il "tallone d'Achille" nei confronti dei suoi colleghi di Municipio;
- promuovere l'efficienza amministrativa nei limiti legali, perché è cosciente che il Comune non è equiparabile alle Aziende del settore privato;
- rafforzare la base fiscale, introducendo delle attrattività per incrementare sia il numero delle persone fisiche che quelle giuridiche.

Un primo dossier rilevante è quello inerente l'evasione delle opposizioni sul prospetto di contributi LCM del MM 21/2022.

Una seconda tematica è quella in merito agli incentivi previsti dai contributi FER, tema evidenziato nella Trattanda n. 6 dalla signora Rossi Simona. Con la modifica introdotta dall'1 gennaio 2024, sono pervenute numerose istanze di sussidio. Sulla base della casistica generata durante questo primo anno,

l'anno 2025 permetterà al Municipio di adottare le misure correttive per affinarne l'erogazione entro i limiti del Regolamento.

Berri Andrea è a capo del Dicastero territorio. Ironicamente, afferma che se dovesse elencare esaustivamente le pratiche da trattare, non si avrà il tempo per assaporare lo spuntino che è stato organizzato e sarebbe un peccato. La tematica concernente l'aggregazione è un ambito che lo ha coinvolto molto, fin dal momento della sua elezione quale Sindaco di quindicina in avanti.

Un altro tema è quello della coordinazione operatività tra l'UTC e la Cancelleria. Questo implica anche la gestione di eventuali conflitti, al fine di migliorare la collaborazione, anche laddove essi non sono percettibili a coloro che non sono a contatto diretto con l'Amministrazione.

Invece, nella gestione dell'Esecutivo, lui non si intromette nei processi che concernono la gestione delle pratiche dei rispettivi Capi dicastero, lasciando loro la libertà di manovra. Comunque, laddove è necessario, li supporta senza perdere di vista il principio della collegialità.

Il suggerimento che ha esternato il signor Ramelli Gian Paolo, che ha permesso di passare in rassegna gli obietti dei singoli dicasteri, lo implementerà in una qualche forma, al fine di migliorare l'informazione sui temi di pubblico dominio.

INTERPELLANZA CATTANEO PIERO "AREA SVAGO ESTIVO RIALE RIAZZINO"

Cattaneo Piero era sua intenzione inoltrare una mozione per valorizzare l'area adiacente alla cascata del Riale Riazzino, integrandola nel parco giochi Roger Federer, per realizzare un'area di svago estiva. Ma, secondo le informazioni comunicate nella Trattanda n. 1 dal Dicastero istruzione e sport, signor Lanini Matteo, essa non è realizzabile. Per cui l'iniziativa sarà di difficile concretizzazione.

Lanini Matteo conferma che la realizzazione di un'area di svago, purtroppo, non potrà concretizzarsi. Sottolinea il fatto che il comparto del Riale Riazzino, è inserito nella carta dei pericoli, in zona rossa.

Il Municipio era intenzionato a creare un attraversamento del Riale Riazzino, ma sentiti gli Uffici cantonali, questa infrastruttura non può essere realizzata. Presentare una mozione sulla base di questi presupposti pianificatori, sarà da considerare irricevibile.

Cattaneo Piero, a suo parere, riteneva che il progetto fosse interessante ed è un peccato che non lo si possa concretizzare.

Lanini Matteo e il Sindaco concordano.

Lanini Matteo è pure lui dell'avviso del signor Cattaneo Piero, ossia che l'idea era entusiasmante, però, di fatto, si scontra con la realtà dei fatti. Il progetto parco giochi Roger Federer sarà realizzato, ma ridimensionato rispetto al concetto iniziale. Esso sarà sottoposto per analisi e decisione al Consiglio comunale, nel primo semestre 2025.

INTERPELLANZA SPINETTI MORENO "MODALITÀ DI CONTRAVVENZIONE RIFIUTI"

Spinetti Moreno enuncia il principio che la legge è uguale per tutti. Costata però che negli altri Comuni non si è così tassativi nel dare avvio alle procedure di contravvenzione, per chi viola il Regolamento dei rifiuti. L'ammontare delle multe, che si attesta ad un minimo di CHF 150, lo valuta "un po' salato", anche nei casi dove le violazioni sono veniali. Chiede se non sia possibile applicare degli ammonimenti.

Il Sindaco gli risponde che quanto da lui sollevato è stato trattato innumerevoli volte dall'Esecutivo. Secondo la LOC l'ammonimento non è attuabile, perché la vieta.

Il Municipio è intenzionato, nel corso dell'anno 2025, a rivedere la gradualità della multa, abbassando il minimo della contravvenzione che ora è fissato a CHF 150.

Bacciarini Roberto afferma che è sufficiente modificare il Regolamento ed introdurre il concetto di ammonimento, laddove è codificata la procedura contravvenzionale.

Il Sindaco gli risponde che la questione è stata verificata con la SEL e una simile modifica non sarebbe da loro ratificata.

Bacciarini Roberto constata che nei regolamenti degli altri Comuni questa procedura è prevista.

Il Sindaco conferma quanto da lui evidenziato, ma sono disposizioni datate. Come detto in precedenza, se la si dovesse prevedere la SEL la stralcerebbe.

Bacciarini Roberto invita l'Amministrazione, prima di dare avvio alla procedura di contravvenzione, di valutare attentamente le circostanze. Porta quale esempio il contenitore "Pirex" che di primo acchito è paragonabile al vetro, ma che vetro non è. Per la stragrande maggioranza della popolazione questa fattispecie trae in inganno. Nel caso in cui si dovesse verificare una violazione, non andrebbe sanzionata, ma sensibilizzare l'utente. In conclusione, informa che l'ammonimento è previsto dalla LOC.

Il Sindaco per quanto riguarda l'informazione che ha dato poc'anzi, c'è stato uno scambio di corrispondenza con la SEL.

Firme

Il Presidente: Frey Renato *

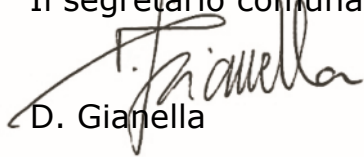
Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Togni Davide *
Russomanno Marco *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

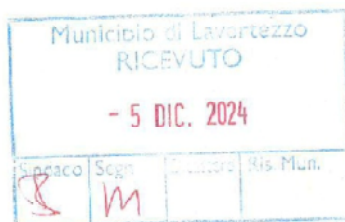
Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:


D. Gianella

ANNESSO 1

Marzio Ghidoni
Via alla Chiesa 75
6595 Riazzino



Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 2 dicembre 2024

Concerne: **INTERPELLANZA**

Egregi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Neofite invasive

Il termine di neofita in botanica indica un vegetale naturalizzato in una determinata regione, che si sviluppa e si propaga altrettanto bene, al pari dei componenti della vegetazione autoctona e ciò senza l'intervento dell'azione umana¹. Infatti sempre più frequentemente specie vegetali, provenienti da altre regioni o da altri continenti, s'insediano in nuovi ambienti formando talvolta consistenti popolazioni. Questa loro indesiderata presenza, va sovente a scapito della vegetazione indigena, ed è all'origine di danni economici o di minacce alla salute degli esseri umani. I "conquistatori vegetali", nella maggior parte dei casi, sono piante introdotte deliberatamente in parchi e giardini ma che poi, con il passare del tempo, finiscono per inselvaticarsi rigenerarsi in boschi, alveoli fluviali, ecc.²

Convinto dell'importanza della lotta contro le neofite invasive, chiedo quindi al lodevole Municipio:

1. Viene fatto un monitoraggio sul territorio del Comune di Lavertezzo riguardante la diffusione di piante e/o erbe definite neofite invasive?
 - 1.1 Se sì, vi è una mappatura di queste aree?
2. Quali sono gli interventi (e la loro frequenza), per evitare il propogarsi delle neofite invasive sul territorio comunale?
 - 2.1 Chi si occupa di svolgere questi interventi?
Operai comunali? Intervento mirato della protezione civile? Attività promosse e operate da parte di volontari tramite giornate di sensibilizzazione?

¹ Guida alle neofite invasive, Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio; 2016
² www.ti.ch/neofite

3. Essendo che nella maggior parte dei casi i vegetali alloctoni sono introdotti da parte dei cittadini nei giardini privati, vi è un censimento e una rispettiva mappatura della presenza di tali piante nei giardini e/o boschi di privati?
4. Poichè nella seduta del 1° marzo 2024, il Consiglio federale ha adottato la modifica dell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA) che dal 1° settembre 2024, determinate piante alloctone invasive non potranno più essere immesse sul mercato e quindi installate in giardini e abitazioni; per evitare la diffusione di queste piante, come si sensibilizzano i cittadini?
 - 4.1 Esiste un'ordinanza comunale che regola la gestione di piante alloctone da parte dei privati (come ad esempio l'obbligo del taglio delle infiorescenze³)?
 - 4.2 Vengono promosse delle serate informative?
 - 4.3 Sono previsti cartelloni informativi e di sensibilizzazione (come ad esempio la campagna di sensibilizzazione contro la zanzara tigre)?

Ringrazio per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo i miei più cordiali saluti.

Marzio Ghidoni



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:



Rossi
Lotti
A. Borgeaud



³ vedi: Ordinanza federale sull'emissione deliberata nell'ambiente OEDA (art.15).



Marzio Ghidoni e cofirmatari

Nostro rif.: RM 441/2024

Interpellanza: Neofite invasive

Egregio signor Ghidoni,

ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1	Il monitoraggio viene eseguito dalla Confederazione e dal Cantone in base alla Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), alla Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) e all'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (OEDA).
1.1	La mappatura è consultabile al link: map.geo.admin.ch .
2	Sul nostro territorio è stata riscontrata la presenza di Poligono del Giappone, e si è proceduto, a partire dal 2021, ad interventi di eliminazione tramite varie modalità concordate e coordinate con l'Ufficio della gestione dei rischi ambientali del suolo: elettrodiserbo, controllo ricacci con prodotti fitosanitari, sfalcio con decespugliatore a lama.

- 2.1 Gli interventi descritti al punto 2 sono stati eseguiti dalla Squadra UTC (operai comunali) e da ditte esterne (elettro-diserbo). Non c'è stato nessun intervento da parte della protezione civile.
- 3 Vedi risposta 1.1.
- 4 Il Municipio non ha, recentemente, eseguito opera di sensibilizzazione in merito, in quanto la tematica è di competenza Federale e Cantonale (vedi punto 1).
- 4.1 Non esiste un'ordinanza comunale, in quanto la tematica è di competenza Federale e Cantonale (vedi punto 1).
- 4.2 Da parte del Municipio, al momento non è prevista la promozione di serate informative.
Per informazioni in merito si rimanda ai link
<https://www4.ti.ch/dfe/de/servizio-fitosanitario/organismi/neofite-invasive-informazioni-general>
https://m4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/organismi/documenti/Guida_alle_neofite_invasive_Schede_informative.pdf
Informiamo che la Commissione culturale ha in previsione, in primavera 2025, una serata informativa sul tema.
- 4.3 Da parte del Municipio, al momento non sono previsti cartelloni informativi di sensibilizzazione.
Per informazioni in merito si rimanda al link
<https://www4.ti.ch/dfe/de/servizio-fitosanitario/organismi/neofite-invasive-informazioni-general>
https://m4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/organismi/documenti/Guida_alle_neofite_invasive_Schede_informative.pdf

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco: Il Segretario:


A. Berri


D. Gianella

Replica alla risposta dell'interpellanza riguardante le Neofite invasive.

Ringrazio della vostra risposta, ma non essendo completamente soddisfatto mi permetto di fare alcune considerazioni:

Risposta al punto 1

Al punto uno riguardante il tema del monitoraggio sul territorio comunale della presenza o della diffusione di neofite invasive, il Municipio risponde citando la legge della protezione dell'ambiente LPAmb indicando che il monitoraggio è di competenza Federale e Cantonale.

Pertanto mi permetto di sottolineare che la stessa legge ossia : Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb) del 24 marzo 2004 al capitolo primo intitolato « collaborazione » esprime nel articolo tre quanto segue :

¹Il Cantone collabora con i Comuni e gli altri enti pubblici per l'attuazione dei provvedimenti di protezione dell'ambiente, vegliando a garantire il reciproco scambio di informazioni e a coordinare i rispettivi interventi.

Continuo più avanti nella stessa legge, al capitolo secondo, intitolato "competenze" si trova il paragrafo intitolato "comuni" e il susseguente articolo sei:

¹I Comuni coadiuvano (=aiutando affiancandosi) l'autorità cantonale nell'applicazione della legislazione federale e cantonale in materia di protezione dell'ambiente, ...

Ora, quanto citato, non è tanto per dimostrare ai presenti di essere capace di svolgere un buon esercizio di analisi e di lettura delle leggi, ma per esplicitare che se si vuole essere proattivi riguardo la presente tematica si ha tutti i diritti di farlo. Vedi per esempio il comune di paradiso che ha un ordinanza Municipale al riguardo.

Risposta al punto 1.1 e 3.

In seguito al punto 1.1 come al punto 3 riguardo la mappatura delle zone o aree con la presenza di neofite invasive, il Municipio cita il sito della confederazione, map.geo.admin. Tuttavia mi permetto di sottolineare e magari spero di informare in modo costruttivo, che i geodati utilizzati nel sito citato non sono esaustivi in quanto indicano « le zone avente la possibile diffusione di neofite invasive ».

In questo campo in effetti, come anche segnalatomi dalla signora Giorgia Mattei (responsabile cantonale neofite e piano d'azione) dopo breve colloquio, si usa la banca dati di « Infoflora » conosciuto come il « Tacuino neofite » la quale esiste anche sotto forma di « applicazione » per effettuare i rilievi sul terreno così che aree aventi neofite invasive vengono mappate con una precisione maggiore e realistica. <https://neo.infoflora.ch/it/index.html>

Risposte al punto 4.

Per concludere nei sottocapitoli del punto quattro (riguardo la sensibilizzazione e la diffusione delle informazioni sul tema neofite invasive), apprezzo e accolgo con positività la serata di sensibilizzazione che sarà promossa dalla commissione culturale

Mi permetto però di esprimere che negli altri sottopunti del punto quattro come in generale per l'interpellanza intera, sembra trasparire che non è stata percepita come un'opportunità per poter applicare e proporre nel nostro comune qualcosa di innovativo, a favore della popolazione (la sua salute) e il territorio comunale.



18.12.2024

M. Ghidoni

Invito pertanto il Municipio a soffermarsi nuovamente sui punti citati nell'interpellanza e farsi proattivo nel sensibilizzare la popolazione sulla tematica delle neofite invasive.

Vi ringrazio per l'attenzione.

M. Ghidoni

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Ghidoni', is positioned below the printed name.

ANNESSO 2

Marzio Ghidoni
Via alla Chiesa 75
6595 Riazzino



Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 2 dicembre 2024

Concerne: **INTERPELLANZA**

Egregi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia

In qualità di membro della commissione edilizia e opere pubbliche, mi sono trovato ad analizzare e promuovere le delibere di diversi messaggi¹ riguardo le problematiche di smottamenti, colate detritiche e distacchi puntuali di massi e/o rocce nella zona a sud dei Monti di Ditto (71°1'927.24, 116°0'75.23) in zona Comune di Cugnasco Gerra. (Zona che coincide con il bacino imbrifero del Riale Valegia e territori adiacenti).

Gli interventi votati, seppure sovente effettuati su territorio di Cugnasco Gerra mirano a proteggere il territorio di Lavertezzo e garantire l'incolumità dei suoi abitanti.

In più occasioni è stato citato che in questa zona il ruolo del bosco è di estrema importanza essendo definito "un bosco di protezione"²

Durante la serata pubblica per presentare le opere di protezione sul riale Valegia, avvenuta il 27.10.2023 presso l'aula magna del istituto scolastico di Lavertezzo, il Signor Michele Peverelli (responsabile ufficio forestale 9° circondario, settore 29 Sassariente) ha enunciato che sul versante a sud dei Monti di Ditto, ossia nel bacino imbrifero del Riale Valegia è in fase di allestimento un progetto che mira alla salvaguardia e al ripristino del bosco protettivo.

A seguito di un colloquio telefonico avvenuto il 19.11.2024, con il Signor Martino Bonardi anche esso responsabile del ufficio forestale 9° circondario, mi è stato riferito che il progetto attualmente giace presso il Comune di Cugnasco Gerra, il quale dovrebbe farlo avanzare al fine di essere dapprima **approvato** (approvazione tecnica, messaggio in Gran Consiglio e conseguente delibera dei sussidi federali e cantonali) e di seguito **realizzato**.

Tali progetti, possono inizialmente sembrare finanziariamente onerosi, ma si tenga presente che oltre agli importanti benefici che la loro realizzazione hanno sulla **sicurezza** del territorio, della popolazione e delle strutture, essi sono sussidiati fino al 80% da Confederazione e Cantone e il 5% di spesa è generalmente recuperato grazie alla vendita del legname. Si fa inoltre notare che il restante 15% di costo è diluito su un arco temporale di dieci anni.

¹ Vedi i messaggi municipali :MM07- 2021; MM07 – 2023; MM08 – 2023; MM05-2024

² Vedi pagina 2 e 3, del MM08 – 2023 **Concernente il credito di CHF 1'060.000.- da destinare alle opere di ripristino del riale Valegia;** capitolo 2.

Convinto delle intenzioni del lodevole Municipio di voler promuovere questo progetto e farsi parte attiva nel sollecitare i colleghi del municipio di Cugnasco Gerra a portare avanti il progetto, chiedo quindi:

1. Il Municipio è a conoscenza dello stato di avanzamento e delle tempistiche di realizzazione di questo progetto?
2. Essendo il Municipio di Lavertezzo co - finanziatore di questo progetto,
 - a. Ha potuto essere parte attiva durante la sua realizzazione?
 - b. Dispone di una copia dell'attuale progetto?
 - i. Se si, vi è la possibilità di visionarla?
 - ii. Quali sono le zone toccate dagli interventi?
 - c. Qual è la quota di partecipazione finanziaria a questo progetto?
3. Il progetto è estremamente importante per la sicurezza di cittadini, abitazioni e strutture del Comune di Lavertezzo. Il Municipio di Lavertezzo come intende farsi parte attiva per promuovere il progetto con il Comune di Cugnasco Gerra e fare in modo che l'iter burocratico proceda a favore di una celere messa in opera dei lavori?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo i miei più cordiali saluti.

Marzio Ghidoni

Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

Ch. Borgeaud



Marzio Ghidoni e cofirmatari

Nostro rif.: RM 443/2024

Interpellanza: Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia

Egregio signor Ghidoni,

ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	Il progetto di massima è stato allestito su incarico del Municipio di Cugnasco-Gerra nell'anno 2022, approvandolo lo scorso 08.04.2024. In data 20.11.2024 lo ha trasmesso al Dipartimento del territorio per l'approvazione tecnica.
2.a	Sino ad ora il Municipio di Lavertezzo non è stato parte attiva durante la realizzazione del progetto.
2.b	L'Esecutivo di Lavertezzo non dispone, ad oggi, di una copia del progetto di massima nonostante la richiesta sia già stata effettuata da UTC Lavertezzo all'UTC di Cugnasco-Gerra nella primavera 2024.

- 2.c La quota di partecipazione finanziaria al progetto è del 30% (riferito ai costi dello studio del progetto preliminare di massima).
3. Vedi risposta n. 1.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco: Il Segretario:



A. Berri D. Gianella

Replica alla risposta dell'interpellanza riguardante lo stato del progetto degli interventi di cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia

Ringrazio della vostra risposta, mi permetto di fare alcune domande e considerazioni sulla vostra risposta:

Risposta al punto 1

Riguardo al punto uno mi rallegro che l'iter burocratico proceda e che di fatto attualmente l'incarto sia nelle mani delle autorità cantonali competenti per l'approvazione tecnica.

Risposta al punto 2 (2.a; 2.b)

Visto il ruolo dell'intervento che è prettamente di tipo protettivo; interventi sul bosco che mirano proteggere la parte a valle e, di fatto, l'abitato e il territorio di Lavertezzo;

Chiedo:

- Quali sono i motivi per i quali il Municipio e/o i suoi organi amministrativi non sono stati parte attiva durante il progetto?
- È dovuto a delle imposizioni Cantionali?
- È dovuto al fatto che l'intervento è sul territorio di Cugnasco Gerra?

Risposta al punto 2.c

Nella risposta al domanda 2.c viene comunicato che la quota di partecipazione da parte del Comune di Lavertezzo è del 30% per i costi di studio. Visto che, come citato prima il Municipio e/o i suoi organi amministrativi, non sono stati parte attiva del progetto:

- Chi ha deciso e fissato la quota di partecipazione da parte di Lavertezzo?
- La quota di partecipazione è stata accettata in seno al Municipio? Se sì quando?
- Si ha l'ammontare effettivo del costo del progetto e di fatto la spesa del nostro Comune?

Vi ringrazio per l'attenzione e invito comunque il Municipio a rimanere vigile e proattivo al fine che questo progetto, ennesimo tassello per garantire la sicurezza nei pressi del Riale Valegia, venga concluso in modo celere.

M. Ghidoni



ANNESSO 3

Marzio Ghidoni
Via alla Chiesa 75
6595 Riazzino

Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 7 maggio 2024

Concerne: **INTERPELLANZA**

Egregi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Messa in sicurezza e sistemazione riale Valegia

Durante la sessione del Consiglio Comunale avvenuta in data 9 aprile 2024 è stato approvato il *MM 5/2024 concernente il credito a posteriori di CHF 193'000.— da destinare alle opere di sistemazione dell'alveo del Riale Valegia e messa in sicurezza muri in zona Sass Fendü, a seguito dell'evento meteo del 21.10.2023.*

In questo messaggio veniva presentato il progetto, approvato dal Consiglio Comunale, della sistemazione del Riale Valegia tra il sentiero Peròs ed il sentiero Sass Fendü che prevedeva la costruzione di **tre briglie**; costruzione che veniva ritenuta (da una riunione tra DT, UCA e Comune data 10.01.2024) di carattere urgente!

Cit: Pagina 4/10; MM 5/2024 – Comune di Lavertezzo

"Il 10.01.2024 nel corso di una riunione di coordinamento tra Comune, Dipartimento del territorio e progettista, l'UCA si confermava il carattere d'urgenza degli interventi da eseguire."

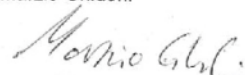
Nello stesso messaggio viene citato la presenza di "ca. mc 60 di materiale alluvionale in posizione ostruttiva rispetto al corso del riale "

Durante un mio sopralluogo avvenuto in data 6 maggio 2024, sul sentiero Peròs, si denota che il progetto citato precedentemente e reputato urgente, non è ancora ultimato. (vedi fotografie allegate)
Visto l'avvicinarsi della stagione dei temporali, ed essendo questo progetto un tassello essenziale per garantire la buona funzionalità di tutte le opere che si stanno costruendo per la messa in sicurezza del riale Valegia, **chiedo al lodevole Municipio:**

1. Perché le opere votate, di fatto già a posteriori nel MM5/2024, non sono ancora concluse?
 - 1.1 Quali sono i motivi di questo importante e preoccupante ritardo accumulato ?
 - 1.2 Quando è prevista la realizzazione e la messa in impiego delle briglie?
2. Dal sopralluogo si vede molto bene, come anche esplicitato nel MM5/2024 la presenza di parecchio materiale alluvionale sul sedime del Riale Valegia. Come mai questo materiale non è stato rimosso?
3. Nel MM8/2023, pagina 3/17 veniva esternata l'importanza della gestione del bosco protettivo nella zona a monte del Riale Valegia. Riguardo agli interventi previsti sul bosco definito di "protezione" a che punto è lo stato dei lavori? Quali sono gli interventi? È stato stipulato in modo formale un' accordo o una convenzione con il comune di Cugnasco Gerra?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo i miei più cordiali saluti.

Marzio Ghidoni



¹ MM 5/2024 - Comune di Lavertezzo; Pagina 3/10;



Allegato:
Fotografia scattata, 6.05.2024, alle 17:06 da coordinate 2°71'889 / 1°115'540, osservando verso sud



Mario C.L.

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines.



Ghidoni Marzio

Nostro rif.: RM 281/2024

Interpellanza del 7 maggio 2024 "Messa in sicurezza e sistemazione riale Valegia"

Egregio signor Ghidoni

Ci riferiamo alla sua interpellanza del 7 maggio 2024, ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale. Essendo giunto il documento almeno sette giorni prima della seduta di Legislativo, va data una risposta scritta durante la seduta stessa.

Qui di seguito le risposte.

- 1. Perché le opere votate, di fatto già a posteriori nel MM5/2024, non sono concluse?*

Le opere di messa in sicurezza dei muri sono state eseguite urgentemente dopo l'evento meteo del 21.01.2023 e si sono concluse il 13.02.2024.

La sistemazione dell'alveo ha richiesto una fase di progettazione e di appalto delle opere.

I lavori sono iniziati a metà aprile 2024 e sono stati ultimati il 14 giugno 2024.

Nel corso del cantiere le condizioni meteo avverse (pioggia) hanno causato ritardi rispetto al programma lavori previsto dalla direzione lavori.

1.1 *Quali sono i motivi di questo importante e preoccupante ritardo accumulato?*

UCA ha specificato al Comune che per "urgenza" si intendeva che i lavori dovevano essere conclusi entro l'inizio dell'estate 2024; obiettivo rispettato.

1.2 *Quando è prevista la realizzazione e la messa in impiego delle briglie?*
Le briglie sono state realizzate e concluse il 14.06.2024.

2. *Dal sopralluogo si vede molto bene, come anche esplicitato nel MM5/2024 la presenza di parecchio materiale alluvionale sul sedime del Riale Valegia. Come mai questo materiale non è stato rimosso?*

Il materiale alluvionale è stato rimosso dall'alveo del riale utilizzando i sassi grandi per la sistemazione delle sponde dell'alveo stesso ed il materiale più piccolo per il riempimento dei cassoni/briglie.

3. *Nel MM8/2023, pagina 3/17 veniva esternata l'importanza della gestione del bosco protettivo nella zona a monte del Riale Valegia. Riguardo agli interventi previsti sul bosco definito di "protezione" a che punto è lo stato dei lavori?*

Il progetto selvicolturale riguardante gli interventi nel bosco di protezione è promosso dal Comune di Cugnasco-Gerra, con la partecipazione del Comune di Lavertezzo.

Il progetto di massima è stato allestito nell'anno 2022, ma è rimasto in stand-by presso il Municipio di Cugnasco-Gerra. Ora è presso il Dipartimento del territorio per l'approvazione tecnica.

Quali sono gli interventi?

Le seguenti indicazioni tratte dal verbale relativo all'incontro di coordinazione e condivisione dei dati tra il progettista e l'Ufficio forestale 9° Circondario del 16.12.2020.

In generale si tratta di un progetto per la cura dei boschi di protezione di versante della fascia castanile di Cugnasco Gerra.

Più in dettaglio sono previste le seguenti modalità d'intervento:

- creazione di aperture mirate intorno alle piante madri di rovere o alter latifoglie;
- diradi di stabilità sulle superfici restanti atti a rimuovere piante singole o gruppi di piante instabili e/o pesanti;
- piantagione e semina di querce e altre latifoglie nelle zone più degradate dal fuoco nella fascia boschiva fra Ditto e Sasso Fenduto;
- rimozione delle piante madri delle neofite invasive ed in un secondo tempo di tutte le piante.

È stato stipulato in modo formale un accordo o una convenzione con il Comune di Cugnasco-Gerra?

Il Municipio di Lavertezzo ha sottoscritto, in data 05.02.2020 un nullaosta alla richiesta di collaborazione da parte di Cugnasco-Gerra del 21.01.2020.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

ANNESSE 4

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riazzino

Lodevole Municipio
di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 7 maggio 2024

INTERPELLANZA

Egredi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito al tema aggregativo del nostro Comune.

Chiediamo quindi al lodevole Municipio:

1. È già stata inoltrata al Consiglio di Stato o a chi di dovere la lettera per bloccare l'istanza di aggregazione con Locarno? Subordinatamente:
 - a. Quando è stata inviata?
 - b. Quale è il contenuto?
2. È stato verificato con il Consiglio di Stato o con chi di dovere, la possibilità di congelare l'istanza di aggregazione con Locarno? Quale è l'esito?
3. Il Municipio intende interrompere definitivamente il progetto aggregativo in corso?
4. Il Municipio ritiene che Lavertezzo possa continuare con le proprie forze senza procedere a nessuna aggregazione? Se sì, sulla base di quali dati e previsioni?
5. C'è stato un incontro con il Municipio di Locarno prima delle esternazioni sulla stampa e nell'intervista alla RSI del 14.04.2024? Se sì, in che forma?
Subordinatamente:
 - a. Quanto comunicato dall'eletto sindaco di quindicina era un'affermazione personale o concordata in anticipo con gli altri municipali?
 - b. Se sì, è stata presa risoluzione municipale?
 - c. Quale è il contenuto della RM?
 - d. È stata pubblicata all'albo, essendo un tema d'interesse pubblico?
6. In riferimento all'articolo uscito sulla stampa (La Regione) il 07.05.2024 (titolo: Lavertezzo..socchiude la porta verso Locarno):
 - a. C'è stato un incontro o una presa di contatto ufficiale con il Municipio di Locarno prima delle esternazioni sulla stampa? Se sì, in che forma?
 - b. Quanto comunicato dal sindaco nell'articolo era un'affermazione personale o condivisa in anticipo con gli altri municipali?
 - c. Se sì, è stata presa risoluzione municipale?
 - d. Quale è il contenuto della RM?
 - e. È stata pubblicata all'albo, essendo un tema d'interesse pubblico?

- f. Il Sindaco ha condiviso documenti confidenziali dell'esecutivo con il giornalista della Regione, ovvero la lettera che il Municipio ha inviato al governo per congelare l'istanza. Aveva il diritto di farlo oppure ha violato la legge?
- 7. Le collaborazioni con la Città di Locarno, in particolare tra ACAP Lavertezzo e LEA, saranno compromesse?
- 8. Questo rischio è stato valutato? Se no, il Municipio intende farlo? Se sì, in base a quali dati e considerazioni?
- 9. In merito al progetto del collegamento con LEA, tutte le formalità sono state espletate, compreso l'incasso del sussidio (come da MM 9/2023: 40%)? Se no, quali formalità mancano? Se sì, chiediamo al Municipio di fornire tutta la documentazione.
- 10. Quando e in che forma è prevista la serata pubblica con la popolazione per presentare i nuovi scenari aggregativi?
- 11. Chi sceglierà gli scenari e sulla base di quali dati e ricerche?
- 12. In campagna elettorale numerose voci e articoli pubblicati sulla stampa hanno sostenuto tesi volte ad allarmare la popolazione sui potenziali pericoli derivanti dall'aggregazione con Locarno, tra cui citiamo in particolare: l'insediamento a Lavertezzo di centri d'asilo ed un'intensificazione industriale, le presunte difficoltà finanziarie di Locarno, la migliore situazione economica di Gordola rispetto a Locarno.
Tuttavia, Lavertezzo dispone già di una zona artigianale/industriale e sul territorio di Locarno è ben definito l'uso commerciale e industriale.

Il Municipio concorda e conferma che tali voci sono veritiere? Se sì, sulla base di quali elementi?

- 13. Prima di promuovere ulteriori scenari aggregativi con Gordola e Cugnasco-Gerra, sono state fatte le seguenti valutazioni:
 - a. Situazione finanziaria di entrambi i Comuni
 - b. Verifiche delle schede R6 di entrambi i Comuni, in particolare per quanto concerne l'obbligo di procedere alla riduzione dei terreni edificabili? Nel caso si dovesse procedere ad un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie, quali conseguenze vi sarebbero per i proprietari di terreni a Lavertezzo in caso di aggregazione con uno dei Comuni citati?
- 14. Come mai non c'è stata una presa di posizione prima dell'uscita dell'istanza da parte dei Municipali oggi contrari? Domanda che sorge spontanea in quanto l'attuale vicesindaco faceva parte della commissione aggregazione con Locarno.
- 15. Durante l'anno 2022 tutti i consiglieri comunali e municipali sono stati chiamati a svolgere un'analisi SWOT nell'arco di 3 serate. L'analisi era gestita in maniera indipendente da un esperto in SWOT che aveva già diretto identiche valutazioni nell'ambito di altre aggregazioni comunali. (Risultato 77% a favore di Locarno). Gli scopi e la modalità dell'analisi sono stati spiegati prima dell'inizio dei lavori, così come è stata dedicata una sessione rivolta alle domande. Tutti i rappresentanti del Gruppo Per Lavertezzo hanno capito esattamente gli obiettivi, si suppone che anche i rappresentanti del gruppo PPD ed indipendenti avessero capito in quanto durante i lavori non hanno sollevato domande.
 - a. Perché l'allora municipale Berri ha affermato sulla stampa che i consiglieri comunali non hanno capito il lavoro svolto durante l'analisi SWOT offendendo con questa dichiarazione pubblica tutti i consiglieri comunali?

16. Dalle dichiarazioni si evince che l'attuale Sindaco Berri, che ha partecipato all'analisi SWOT, non ha effettivamente capito gli scopi dell'analisi.

- a. Perché l'onorevole Berri non è intervenuto al momento opportuno (durante lo svolgimento della SWOT) chiedendo delucidazioni e chiarimenti, come dovrebbe essere buona prassi da parte di un rappresentante del Municipio?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Per Lavertezzo

Simona Rossi



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

A. Borgesani





Rossi Simona e cofirmatari

Nostro rif.: RM 271/2024

Interpellanza

Gentile signora Rossi

Ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	
a./b.	In data 25.04.2024 con RM 15/2024 abbiamo inviato la lettera (allegato A) chiedendo di interrompere momentaneamente il progetto aggregativo con il Comune Locarno.
2.	L'istanza può essere sospesa ma non interrotta, se non per un volere di entrambi i Comuni, informazione avuta dal direttore della Sezione Enti Locali e ribadita durante l'incontro formale avvenuto in data 24.06.2024 tra Municipio e il direttore del Dipartimento, signor Gobbi Norman, unitamente ad una delegazione della SEL.
3.	No. Si attenderà fino a ottobre/novembre 2024 sull'esito dei colloqui con il Cantone e i Comuni.

4. Si stanno effettuando le valutazioni del caso. Esprimere delle conclusioni intermedie, in questo momento, è prematuro. Si dovrà attendere il consuntivo 2024 e il preventivo 2025.
5. Corretto. Dopo la ratifica dell'istanza di aggregazione fra i Comuni Lavertezzo e Locarno, avvenuta a cura del Consiglio di Stato in data 17 gennaio 2024, si sono svolti 2 incontri commissionali (29 febbraio e 14 marzo 2024).
Le dichiarazioni espresse dal Sindaco durante l'intervista in televisione, avvenute durante i festeggiamenti del movimento Per il Paese, a seguito della vittoria elettorale del 14.04.2024, sono da considerare a titolo personale, ma concretizzate durante la prima seduta municipale.
Il Sindaco di quindicina, ha solo ribadito quanto già espresso in campagna elettorale e il Municipio non ha ritenuto necessario adottare una risoluzione a posteriori. Si è valutato la possibilità di divulgare le lettere in forma pubblica.
6.
a. No.
b. Personale.
c./d./e. No.
- f. A nostro parere non sono stati divulgati contenuti confidenziali. Durante l'intervista il Sindaco si è limitato a rispondere, sui contenuti pubblici della tematica, trasmettendo un estratto della citata lettera, affinché il giornalista riportasse correttamente i fatti.
La frase "si legge nella lettera inviata dall'esecutivo..." non corrisponde al vero.
7. Assolutamente no.
La LEA è un Ente autonomo. Stiamo valutando una maggior collaborazione anche per il futuro.
8. Cfr. punto 7.
9. Il processo non è ancora ultimato. Oltre le pratiche per ottenere i sussidi si è in procinto di allestire una convenzione che sarà sottoposta per ratifica al Consiglio comunale. La documentazione può essere verificata dalla Commissione della gestione, la quale ha la facoltà di informare il Consiglio comunale.

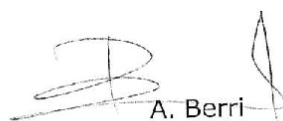
10. L'organizzazione di una serata pubblica è condivisa dall'intero Municipio. Quando e in che forma verrà organizzata, sono aspetti che, allo stadio attuale, non siamo in grado dare.
11. L'art. 4 sulla Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) stabilisce chi ha facoltà di avviare un'istanza d'aggregazione.
Se essa è attivata dal Municipio e lui che determina gli scenari.
12. Non si intende entrare in merito a presunte voci. Per quanto riguardano altre dichiarazioni apparse sui quotidiani, è già stato specificato che le dichiarazioni erano a titolo personale.
13.
 - a. Non ancora. È prematuro. Come per il progetto aggregativo con il Comune Locarno, un'analisi anticipata non è stata effettuata. Essa si sviluppata all'interno dello studio e le conclusioni saranno riportate nel rapporto finale.
 - b. La scheda R6 del nostro Comune è in fase di implementazione. In autunno tutti i Comuni del Cantone sono tenuti a presentarla. A questo punto si potrà effettuare le analisi del caso.
Il tema di un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie è al momento prematuro, dobbiamo attendere le conclusioni della scheda R6.
14. Si c'è stata a livello di Municipio, non avendo pubblicato la risoluzione, non è visibile chi e come abbia votato contrario. L'attuale Sindaco ha in più riprese preso posizioni contrarie pubblicamente.
15. SWOT
 - a. L'attuale Sindaco, ai tempi dei fatti era consigliere comunale, ed ha partecipato alle serate, esprimendo la sua personale opinione, sostenuto anche dalle discussioni intrattenute avutasi con diversi altri Consiglieri comunali.
16. Purtroppo le serate non sono state né registrate né redatto e un verbale. Perciò ogni dichiarazione è fatta su supposizioni o affermazioni non confutabili.
Il Sindaco ha perfettamente compreso il lavoro e in special modo lo scopo.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

ANNESSO 5

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riuzzino



Lodevole Municipio
di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riuzzino

Lavertezzo, 9 dicembre 2024

INTERPELLANZA

Egregi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito al tema dell'aggregazione del nostro Comune.

Chiediamo quindi al lodevole Municipio:

1. Il Municipio ha veramente intenzione di aggregarsi con il Comune di Gordola? Se sì, quali passi sono stati intrapresi? Se no, come intende procedere?
Sono state sottoscritte nuove convenzioni con il Comune di Gordola? Se sì, quali di preciso (in che ambito)?
Il progetto aggregativo con Cugnasco-Gerra non viene più considerato? Con Locarno cosa succede?
2. È stata fatta un'analisi dettagliata per valutare la migliore strada da intraprendere?
In caso di risposta affermativa chiediamo che l'analisi e il risultato vengano condivisi con il Consiglio comunale.
3. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della scelta che il Municipio vuole rispetto agli altri scenari (Locarno, Comune del Piano, Comune del Piano allargato)?
4. Durante il periodo pre-elettorale era stata promessa una serata informativa sul tema dell'aggregazione, per coinvolgere la popolazione nella scelta del/i Comune/i con cui aggregarsi. Quando è prevista questa serata?
5. Se sono stati scelti altri canali informativi quali sono e come la popolazione verrà coinvolta?
6. Cosa è emerso dall'incontro con Cantone e altri Comuni del Piano?
7. L'analisi della scheda R6 è stata consegnata entro fine ottobre come previsto dalla legge (cit. RM 271/2024 risposta Interpellanza del 7 maggio, domanda 13)?
 - a. Se sì, quali sono i risultati di questa analisi? Quando saranno resi pubblici?
 - b. Se no, quali sono le conseguenze per il nostro Comune?
 - c. Le domande di costruzione inoltrate dal 01.01.2025 saranno sottoposte alla normale procedura o verranno bloccate in quanto il nostro Comune non ha allestito la scheda R6?
 - d. Questo aspetto viene considerato per la scelta di uno scenario aggregativo?
 - e. Quali sono i risultati della scheda R6 presentate dai Comuni di Cugnasco-Gerra, Gordola e Locarno? Se vi fosse un esubero nei citati Comuni, sono già state

comunicate le misure di contenimento? Nel caso essi dovessero procedere ad un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie o de-zonamenti, quali conseguenze vi sarebbero per i proprietari di terreni a Lavertezzo in caso di aggregazione con uno dei citati Comuni?

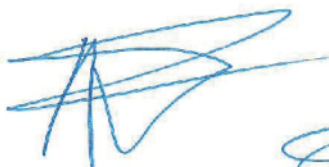
Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Per Lavertezzo

Simona Rossi



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:



M. Ghid.

Al. Borgand





Rossi Simona e cofirmatari

Nostro rif.: RM 442/2024

Interpellanza

Gentile signora Rossi

Ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	<p>Con RM 409/2024 del 18.11.2024, si è deciso di comunicare al Comune di Gordola la volontà di procedere ad un'aggregazione, effettuando prima il coinvolgimento della popolazione.</p> <p>Prima di giungere alla suddetta decisione si sono effettuate delle riunioni, al fine di sondare le intenzioni reciproche. Consolidata questa fase, si è intenzionati nel costituire un gruppo di lavoro che definirà modalità e tempi che permetteranno di formalizzare l'istanza d'aggregazione condivisa.</p> <p>Per quanto attiene alle nuove convenzioni che sono state sottoscritte di recente con il Comune di Gordola, né è stata conclusa una (art. 5 a RALOC). Essa regola il servizio di picchetto e lo spargimento sale.</p>

Non è più tenuta in considerazione l'integrazione del Comune di Cugnasco-Gerra nella prospettata volontà di aggregazione con il Comune di Gordola. Il motivo centrale sono le rivendicazioni del Comune di Cugnasco-Gerra di includere il comprensorio delle Gerre di Sotto (Comune di Locarno), come previsto dal PCA.

Secondo le dichiarazioni effettuate dall'Esecutivo di Locarno al Cantone, le Gerre di Sotto è un loro comparto territoriale che non verrà ceduto al Comune del Piano.

L'iter aggregativo con il Comune di Locarno, allo stato attuale, rimarrà sospeso.

2. Durante il progetto aggregativo sarà effettuata l'analisi.
3. Senza disporre di un'analisi, come enunciato nella domanda 2, i vantaggi sono molteplici. In generale è la vicinanza con il Comune di Gordola, sia sul fronte territoriale, ma come pure in ambito delle collaborazioni intercomunali (direzione scolastica, servizio di picchetto e spargimento sale, polizia intercomunale e operatore sociale).
4. La serata informativa verrà organizzata. Come e quando effettuarla sarà tema del Gruppo di lavoro che verrà costituito fra i Comuni di Lavertezzo e di Gordola. comune di Gordola.
5. Si rimanda alla risposta n. 4.
6. Come riportato dai media ticinesi, il Cantone ha presentato un possibile avvio di uno studio di fattibilità su un nuovo "Piano" che coinvolge i Comuni di Gordola, Lavertezzo, Cugnasco-Gerra, Tenero-Contra con l'estensione a quelli di Gambarogno e Cadenazzo, escludendo il comprensorio delle Gerre di sotto (cfr. risposta n. 1).
Dai primi contatti interlocutori emerge che i sopraccitati Comuni, hanno un approccio non molto favorevole ad avviare lo studio di fattibilità.
L'obiettivo del Comune di Lavertezzo e di concretizzare l'intenzione di aggregazione con il Comune di Gordola nei prossimi mesi.
7. Il mandato per allestire la scheda R6 dev'esse ancora deliberata.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco: Il Segretario:


A. Berri


D. Gianella

ANNESSO 6

Marzio Ghidoni
Via alla Chiesa 75
6595 Riuzzino



Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riuzzino

Riuzzino, 2 dicembre 2024

Concerne: **INTERPELLANZA**

Egregi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI)

All'inizio degli anni '90, con l'acuirsi dei problemi d'approvvigionamento idrico in diversi Comuni ticinesi e per far fronte alle carenze legislative, che non permettevano di intervenire adeguatamente, il legislativo cantonale ha voluto dotarsi di una nuova legge che disciplinasse nel suo complesso l'approvvigionamento idrico nel Cantone Ticino¹

Lo spirito di questa legge vuole scostarsi dalla politica d'approvvigionamento applicata precedentemente, che si limitava al solo contesto comunale, promuovendo una gestione globale dell'approvvigionamento idrico che permetta di trovare delle soluzioni a livello regionale per ovviare ai problemi locali e per conseguire un uso parsimonioso dell'acqua in quanto bene limitato.

Lo strumento principale per concretizzare tale pianificazione è il **Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI)**.

Il PCAI consiste nella pianificazione dell'utilizzo delle fonti di alimentazione e nella definizione delle opere di carattere generale, che possono beneficiare dei sussidi previsti dalla LAppri, atte ad assicurare un approvvigionamento in acqua potabile di qualità e sufficiente anche per le esigenze future.²

¹ Vedi : Legge sull'approvvigionamento idrico (LAppri) del 22 giugno 1994

² <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-approvvigionamento/protezione-e-approvvigionamento/approvvigionamento-idrico/pcai>


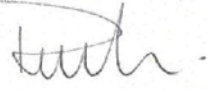
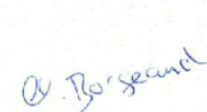
Convinto delle intenzioni del lodevole Municipio di voler garantire l'approvvigionamento idrico dei propri abitanti, **chiedo quindi:**

1. Nella nostra regione a che punto è la pianificazione del PCAI?
2. All'interno del progetto cantonale PCAI, qual è il comprensorio a cui appartiene il Comune di Lavertezzo? Quali sono gli altri Comuni che lo compongono?
3. Quali sono le opere e gli interventi previsti dalla pianificazione PCAI all'interno del nostro comprensorio?
4. Quali sono le opere e gli interventi alle infrastrutture previsti nella pianificazione PCAI che possono interessare il Comune di Lavertezzo?
 - 4.1 Quali sono i tempi di realizzazione per queste opere?
5. Quali sono gli investimenti finanziari previsti nel comprensorio PCAI?
 - 5.1 Quali sono gli investimenti finanziari previsti da parte del Comune di Lavertezzo all'interno del progetto PCAI?
6. Come e con quale criterio vengono ripartiti i costi delle opere previste nel comprensorio PCAI fra i differenti Comuni?
7. Come avverrà il coordinamento fra i differenti Comuni che fanno parte del comprensorio PCAI?
8. Oltre al PCAI, che mira a ottimizzare l'approvvigionamento idrico nel nostro comune in periodi di siccità prolungata, quali altre azioni promuove il Comune Lavertezzo? (Es. chiusura delle fontane, possibilità limitata di annaffiare giardini a giorni alterni, ...)

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo i miei più cordiali saluti.

Marzio Ghidoni

Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:


Rossi


A. Borsari







Marzio Ghidoni e cofirmatari

Nostro rif.: RM 444/2024

Interpellanza: Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI)

Egregio signor Ghidoni,

ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1	L'adozione della variante 2024 del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Piano di Magadino (PCAI-PdM) è stata adottata dal CdS in data 28 agosto 2024.
2	Nel Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Piano del Magadino sono inclusi i seguenti Comuni: Minusio e Brione Sopra Minusio, Tenero-Contra, Mergoscia, Gordola, Lavertezzo, Locarno Piano di Magadino, Cugnasco-Gerra, Bellinzona frazione Gudo.
3	Lavertezzo: <ul style="list-style-type: none">▪ C-501 Collegamento alto Gordola – Lavertezzo▪ M-501 Camera recupero emergenze▪ M-502 Camera raccordo – Lavertezzo (già eseguita)▪ M-503 Camera con valvola regolazione adduzione (Bugaro 1)▪ M-505 Ristrutturazione serbatoio Bugaro 2

- 4 Comparto Val Pesta:
- C-901 Camera CA-04 – Camera CA-06
 - C-902 Camera CA-06 – Camera CR-1
 - C-903 Serbatoio Patriziato – Camera CR-1
 - C-904 Camera CR-1 – Camera CR-2
 - C-905 Camera CR-2 – Camera CR-3
 - C-906 Camera CR-1 – Camera CA Curogna
 - C-907 Camera CR-2 – Serbatoio Bugaro1
 - C-908 Camera CR-3 – Serbatoio Montedato
 - M-901 Risanamento sorgente SO-2
 - M-902 Camera di raccolta CA-03 e CA-04
 - M-903 Camera di ripartizione CR-1
- 4.1 I tempi di realizzazione delle opere sono definitivi in base alle fasi seguenti.
- Fase 0: opere già realizzate o in corso di esecuzione;
 - Fase 1: opere da realizzare con urgenza (entro il 2030);
 - Fase 2: opere da realizzare con media urgenza (entro i prossimi 15 anni);
 - Fase 3: opere da realizzare con bassa urgenza (entro i prossimi 15 anni).
- 5 Il totale delle opere di interesse generale PCAI-PdM ammonta a CHF 71'688'300.
- 5.1 Gli investimenti finanziari previsti per il Comune di Lavertezzo saranno definiti in base alla futura ripartizione dei costi tra i vari Comuni del PCAI-PdM.
- 6 I criteri di ripartizione dei costi delle opere non sono ancora stati definiti.
- 7 Il coordinamento fra i vari Comuni non è stato ancora definito, ma è già stato discusso nel corso di un incontro promosso dal Dipartimento del territorio tenutosi in data 03.10.2024. LEA, nel frattempo, ha elaborato ed inviato ai Comuni una proposta di coordinamento. Il Municipio di Lavertezzo si è espresso favorevolmente in merito alla citata proposta.
- 8 Il Comune di Lavertezzo promuove già da anni azioni relative all'ottimizzazione e riduzione del consumo di acqua potabile, soprattutto nei periodi di siccità (chiusura fontane pubbliche, limitazione e/o divieti d'uso per irrigazione di giardini e lavaggio veicoli, strade, piazzali, limitazione e/o divieti di riempimenti di piscine, ecc.).

Dal 2023 vengono attuate le direttive inerenti all'uso parsimonioso dell'acqua potabile, secondo le schede elaborate dall'AAT (vedi scheda Limitazione dell'uso di acqua potabile - Misure restrittive causa siccità).

Distinti saluti.


PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

ANNESSO 7

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riazzino

Lodevole
Municipio di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 7 maggio 2024

REPLICA INTERPELLANZA "OPERATORE SOCIALE DEL 9.4.2024"

Ringrazio il Municipio per la risposta alla mia interpellanza riguardo l'operatore sociale. Mi permetto di rivolgere i miei commenti al Sindaco in quanto era il capo dicastero "socialità", responsabile della tematica nella precedente legislatura. Prima piccola osservazione, la mia interpellanza è del 9 aprile e non del 8 aprile come da voi citato sulla risposta del 25.4.24.

Purtroppo, non posso dichiararmi soddisfatta della risposta del Municipio, in quanto:

Durante la seduta del Consiglio Comunale del 12.12.2023, l'attuale Sindaco è stato sollecitato dal Gruppo Per Lavertezzo sul tema dell'operatore sociale, in particolare in sede di preventivo, in quanto era stata inserita una spesa di CHF 24'000 per l'anno 2024 (che si sarebbe poi ripresentata nel 2025). Il Gruppo Per Lavertezzo ha chiesto all'allora capo dicastero di attivarsi e prendere in considerazione altre alternative, come ad esempio il Comune di Locarno, che offre già da tempo questo servizio alla popolazione e ha operatori specializzati per diverse casistiche, lo scopo era quello di ottimizzare il servizio fornito con particolare attenzione alla spesa.

Chiedo dunque all'onorevole Sindaco:

- 1. Quando e in che forma è stato contattato il Comune di Locarno?**
- 2. Quando e in che forma è arrivata la risposta della loro disponibilità?**
- 3. Hanno risposto da quando sarebbe disponibile il loro servizio? Se sì, da quando?**
- 4. Quanto costava il loro servizio e come intendevano attuarlo? Rispondeva alle nostre esigenze (a loro sottoposte)?**
- 5. Quando, in che forma e cosa ha risposto Lavertezzo al Comune di Locarno alla loro disponibilità?**

Il Municipio ha avuto tempo da dicembre 2023 ad oggi per valutare e introdurre il servizio di operatore sociale nel nostro Comune. Trovo poco professionale da parte dell'ex-capo dicastero socialità inserire a preventivo una spesa di CHF 24'000 per un servizio importante per l'anno intero e ad inizio maggio dell'anno in questione, non si ha ancora un'idea precisa e attuabile né tantomeno il servizio a disposizione della popolazione. A questo punto mi sorge il dubbio che non sia nemmeno mai stata svolta un'analisi approfondita di quanto noi avremmo bisogno, solo questo avrebbe permesso di confrontare in modo trasparente le due proposte. Occorre rammentare che non si tratta di un servizio da improvvisare, esso raggiunge le categorie più vulnerabili dei nostri cittadini e per questo deve essere ben ponderato per poi essere affinato in corso d'opera. Ritengo che si sia perso tempo, prendendo la scusa delle elezioni comunali a scapito della qualità dei servizi alla popolazione.

- 6. Quando e in che forma è arrivata da parte del Comune di Gordola la proposta di aderire al loro progetto dell'operatore sociale?**
- 7. Perché contemporaneamente il Municipio non ha preso in considerazione altre alternative oltre quella di Gordola?**
- 8. Il Municipio ha svolto un'analisi approfondita di quanto il nostro Comune avrebbe bisogno di questo servizio?**

Chiedo al Municipio di trovare una soluzione in breve tempo.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo cordiali saluti.

Simona Rossi





Rossi Simona

Nostro rif.: RM 182/2024

Replica formulata dall'interpellante in data 7 maggio 2024, in merito alla risposta municipale del 25 aprile 2024 concernente l'interpellanza del 9 aprile 2024 "Operatore sociale"

Gentile signora Rossi

Secondo la pubblicazione ABC del Consigliere comunale, Scheda IV.A/2 riporta che *"dopo la risposta municipale, l'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto. All'interpellante è ancora riconosciuto di replicare e all'Esecutivo di duplicare. A questo stadio della procedura si tratta però unicamente di un diritto dell'interpellante di precisare gli aspetti della risposta che non lo soddisfano, indicandone brevemente i motivi; al Municipio, conseguentemente, di succintamente controbattere;"*.

L'Esecutivo è dell'avviso di aver risposto adeguatamente alla richiesta d'informazione sollecitate dalla signora Rossi. La risposta municipale, che può apparire di primo acchito succinta, comunque ha riassunto gli avvenimenti che sono avvenuti dal 12 dicembre 2023 al 9 aprile 2024.

Tuttavia, diamo seguito ai complementi informativi contenuti nella replica del 7 maggio 2024.

1. Il Comune di Locarno era a conoscenza, da tempo, dell'intenzione dei Comuni di Lavertezzo, Gordola, Cugnasco-Gerra, Mergoscia e Verzasca di assumere un operatore sociale condiviso. Infatti, il loro servizio sociale ha contribuito in maniera significativa alla realizzazione del progetto. La Municipale Capo del dicastero socialità del Comune Locarno, signora Lunghi Nancy, ha partecipato a quasi tutte le riunioni. Dopo la richiesta del Consiglio comunale di effettuare una nuova richiesta, in data 22 dicembre 2023, abbiamo inviato una e-mail ai Comuni di Tenero-Contra e Locarno per verificare una nuova disponibilità, non correlata al progetto in corso.
2. In data 24 gennaio 2024, il Comune Locarno, ha esposto la potenziale disponibilità a condividere il servizio.
3. La risposta sulla disponibilità è stata comunicata solo verbalmente e non per iscritto. Il Comune Locarno prevedeva un'assunzione imminente (luglio/agosto 2024) di un operatore sociale, erogando il servizio anche sul nostro comprensorio.
4. I costi, sempre comunicati verbalmente, corrispondono esattamente a quelli esposti al Consiglio comunale per l'operatore sociale condiviso. La percentuale sarebbe rimasta invariata come pure il calcolo del salario.
5. Prima verbalmente e poi attraverso una lettera datata 12 marzo 2024, il Municipio ha comunicato, la non entrata in materia fino a dopo le elezioni del 14 aprile 2024.
6. La prima richiesta è stata ricevuta circa a metà dell'anno 2022, in seguito alla quale si è tenuto un primo incontro.
7. Si è comunicato al gruppo di lavoro di non avere intenzione di aderire all'iniziativa, poiché il Municipio Lavertezzo stava per avviare un progetto aggregativo con il Comune Locarno. Successivamente il Municipio ha deciso comunque di proseguire il lavoro per verificarne la validità.
8. Sebbene non sia stata effettuata un'analisi approfondita, la richiesta di avvalersi di un operatore sociale è stata auspicata in molte occasioni anche dal Cantone, benché non fosse obbligatoria. Lo sviluppo sociale del nostro piccolo Comune ha evidenziato una lacuna nel servizio offerto. Abbiamo un elevato numero di casi sociali, aggravati anche dalla presenza di alloggi a pigione moderata. Queste persone necessitano di un supporto mirato. L'idea di "rischiare" l'assunzione parziale di un operatore sociale per un periodo di 2 anni mira ad

Importo in CHF della partecipazione dei costi delle spese assistenziali al Cantone

Comune	2022	2021	2020	2019	2018
Gordola	202'168.55	179'816.04	178'828.74	176'147.24	175'244.65
Cugnasco-Gerra	35'589.00	25'071.00	63'956.00	63'232.00	54'381.00
Lavertezzo	174'786.43	169'185.61	143'563.23	175'762.08	187'333.62
Mergoscia	7'831.80	4'329.19	4'436.13	5'922.27	15'913.67
Verzasca	17'147.80	16'114.00	34'114.19	N.D. *	N.D. *
Brione s/Minusio	27'441.78	21'321.40	20'958.26	16'439.30	16'069.81
TOTALE	464'966.36	415'837.24	445'856.55	437'502.89	448'942.75

Importo in CHF Stipendi e rimborsi mercede curatori

Comune	2022	2021	2020	2019	2018
Gordola	104'334.80	51'741.90	26'004.10	24'806.70	22'594.10
Cugnasco-Gerra	44'866.00	51'348.00	37'731.00	17'020.00	21'073.00
Lavertezzo	42'850.20	48'153.10	16'223.15	22'581.55	25'658.05
Mergoscia	4'647.00	2'080.00	6'542.00	4'244.00	8'578.00
Verzasca	29'155.15	6'921.--	22'810.00	N.D. *	N.D. *
Brione s/Minusio	1'675.90	--.--	--.--	--.--	--.--
TOTALE	227'529.05	160'244.00	269'554.25	68'652.25	77'903.15

* = Il dato TOTALE degli anni 2018 e 2019 non comprende Verzasca in quanto non ancora comune a sé stante.

Disponendo Gordola dell'esperienza di 3 anni di collaborazione con il Comune di Locarno per un operatore sociale condiviso, si rimanda specificatamente ai relativi rapporti annuali redatti dall'Operatrice Sociale, disponibili per visione su richiesta.

Allegato 1

3. La situazione nei Comuni del presente progetto

Nel comprensorio dei Comuni coinvolti si evidenziano i seguenti dati statistici:

Numero di abitanti ed estensione territoriale

Comune	N° abitanti	Estensione territoriale
Gordola	4740	6.95 km2
Cugnasco-Gerra	2828	18.21 km2
Lavertezzo	1225	0.90 km2
Mergoscia	201	12.15 km2
Verzasca	785	218.48 km2
Brione s/Minusio	463	3.80 km2
TOTALE	10'242	260.49 km2

Casi aperti a carico dell'assistenza al 30.04.2023

Comune	Casi aperti
Gordola	42
Cugnasco-Gerra	10
Lavertezzo (nuclei)	38
Mergoscia	2
Verzasca	3
Brione s/Minusio	3
TOTALE	98

Evoluzione negli ultimi 5 anni dei casi a carico dell'assistenza

Comune	2022	2021	2020	2019	2018
Gordola	42	40	43	42	44
Cugnasco-Gerra	16	11	14	13	15
Lavertezzo (nuclei)	36	39	34	39	40
Mergoscia	2	2	2	3	4
Verzasca	2	6	8	N.D.	N.D.
Brione s/Minusio	5	5	5	3	3
TOTALE	103	103	106	100	106

Si precisa che – in particolare per Lavertezzo, ma il discorso vale in generale – i casi indicati si riferiscono a “nuclei familiari” composti da più persone: il numero totale delle persone a carico dell'assistenza è quindi sensibilmente maggiore!

emancipare il cittadino dall'assistenza. Basterebbe aiutare una sola persona per risparmiare il costo dell'operatore sociale (Allegato 1, rapporto esplicativo Comune Gordola, pto 3).

Infine, vogliamo precisare che il Comune Gordola aveva già in passato un accordo con la Città di Locarno per un operatore sociale, che però negli anni si è progressivamente deteriorato. L'operatore non assicurava più la presenza nel Comune Gordola, ma i casi erano gestiti nella sede preposta di Locarno. A causa di questa esperienza, il Comune Gordola ha rescisso l'accordo.

Il progetto dell'operatore sociale condiviso si è basato sull'esperienza degli operatori sociali di Locarno. Tutti gli addetti ai lavori erano e sono entusiasti del lavoro svolto dall'ex Capo del dicastero socialità del Comune Gordola, signor Comotti.

L'Esecutivo sulla base di quanto precede ha ratificato l'accordo con il Comune Gordola in data 21 maggio 2024. Il servizio sarà operativo dal 01.08.2024.


Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:


A. Berri


D. Giarella

ANNESSO 8

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riuzzino

Municipio di Lavertezzo			
RICEVUTO			
- 5 DIC. 2024			
Sindaco	Segr.	Ucassero	Ris. Mun.
R	M		

Lodevole
Municipio di Lavertezzo
Via Malpensata 4
6595 Riuzzino

Riuzzino, 2 dicembre 2024

INTERPELLANZA "SERVIZIO OPERATORE SOCIALE dal 01.08.2024"

Egredi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare nuovamente il Municipio sul seguente tema:

operatore sociale

Il Municipio ha già risposto alle domande poste nella mia interpellanza del 9 aprile e alla successiva replica del 7 maggio 2024. Vorrei però avere alcune informazioni riguardo lo stato attuale del servizio dell'operatore sociale.

Chiedo quindi al lodevole Municipio:

- Il servizio è operativo dal 01.08.2024 (come confermato dal Municipio il 10.07.2024). Come viene valutato da parte del Municipio il nuovo servizio erogato alla popolazione?
- Quanti casi ha dovuto gestire nel nostro Comune il nuovo operatore sociale dal 01.08.2024? Che tipo di utenza? Si tratta di casi che vanno poi accompagnati durante un periodo lungo termine o si tratta di interventi puntuali?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo cordiali saluti.

Simona Rossi

Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:



Rossi Simona e cofirmatari

Nostro rif.: RM 445/2024

Interpellanza

Gentile signora Rossi

Ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	È ancora prematuro esprimere un giudizio definitivo sull'andamento del servizio erogato, ma ad oggi viene valutato positivamente.
2.	I casi gestiti dal servizio dal nostro Comune (stato al 12.12.2024) sono 18. Qui di seguito viene illustrata una tabella, che mostra la motivazione principale per la quale i beneficiari hanno richiesto il sostegno dell'Assistente sociale.

pratiche amministrative	difficoltà finanziarie	situazione familiare	perdita di lavoro	aiuto domiciliare
6	8	2	1	1

Figura 1

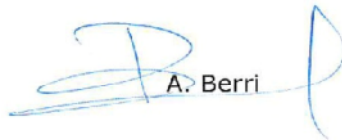
Il tipo di utenza che si è rivolta al servizio, sono principalmente persone over 45. Le motivazioni che hanno portato alla presa di contatto sono, soprattutto, di difficoltà finanziarie e pratiche amministrative, ma anche di segnalazioni da terzi (persone o uffici cantonali).

Per quanto attiene l'andamento a medio-lungo termine è prematuro dare una risposta, però secondo i casi trattati (*cfr. Figura 1*) gli interventi da parte dell'Assistente sociale fino ad oggi sono stati in gran parte casi con aiuti puntuali e concreti (ad esempio: aiuto al pagamento di fatture arretrate per il tramite di Associazioni).

Altri utenti attualmente seguiti, necessitano di svariati bisogni; quindi, è precoce definire la durata della presa a carico ed il desiderio da parte loro di essere seguiti nel tempo.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco: Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

ANNESSE 9

Egregio sindaco, nel mese di agosto lei ha invitato il Consiglio Comunale e i gruppi politici ad una serata da lei definita privata, per discutere a ruota libera le varie tematiche legate al nostro Comune nell'aula magna della nostra scuola. Per questa serata è stata coinvolta anche l'amministrazione Comunale (vedi mail). E' corretto organizzare un evento privato facendo uso di spazi comunali? Il nostro gruppo "Per Lavertezzo ha chiesto una riunione del Consiglio Comunale straordinario - la quale è stata negata su parere municipale. Perché una serata privata viene concessa ma una riunione ufficiale no?

Christine

Gentile municipale, egregi municipali, ad oggi non abbiamo ancora ricevuta la fattura delle tasse base per i rifiuti RSU e la tassa della canalizzazione per l'anno in corso. C'è un motivo? Se si quale? Non è obbligatorio riscuotere questa tassa base annua? Riceveremo poi la fattura 2024 assieme a quella del 2025? Questo modo di fare non mette in difficoltà una fascia della popolazione? Abbiamo pure constatato che attualmente si rivela difficile acquistare i sacchi dei rifiuti RSU da 35 litri, c'è un motivo? Non si potrebbe in questi casi comperarli direttamente presso la cancelleria comunale, dato che i sacchetti per la plastica si possono comprare unicamente in cancelleria?

El. Jorgand